

## VERBALE DI RIUNIONE ORDINARIA

Il giorno 15 del mese di Giugno dell'anno 2020 si riunisce, in modalità telematica, il Consiglio Regionale dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, nelle persone dei seguenti componenti:

- Federico Conte Presidente (presente di persona presso la sede dell'Ordine)
- Pietro Stampa Vice Presidente (collegato tramite pc)
- Viola Poggini Segretaria (collegata tramite pc)
- David Pelusi Tesoriere (collegato tramite smartphone)
- Lucia Bernardini Consigliera (collegata tramite pc)
- Alessandro Couyoumdjian Consigliere (collegato tramite pc)
- Vera Cuzzocrea Consigliera (collegata tramite pc)
- Rosa Ferri Consigliera (collegata tramite pc)
- Marta Giuliani Consigliera (collegata tramite pc)
- Beatrice Greco Consigliera (collegata tramite tablet)
- Mara Lastretti Consigliera (collegata tramite pc)
- Maria Luisa Manca Consigliera (collegata tramite pc)
- Paola Medde Consigliera (collegata tramite pc)
- Luana Morgilli Consigliera (collegata tramite pc)
- Francesca Romana Rea Consigliera (collegata tramite tablet)

Alle ore 10:15 il Presidente constatata e fatta constatare la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

La seduta è verbalizzata dalla Consigliera Segretaria dott.ssa Viola Poggini assistita da un dipendente dell'Ufficio, dott.ssa Piera Sterpa, ai sensi dell'art. 19 comma III del Regolamento del Consiglio. La Consigliera Segretaria, dott.ssa Viola Poggini, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento delle riunioni in modalità telematica del Consiglio, accertato che ciascuno dei/delle Consiglieri/e utilizza una strumentazione tecnologica adeguata a garantire le misure di sicurezza di cui al citato Regolamento, dispone che si proceda alla trattazione dei punti. La Consigliera Segretaria informa il Consiglio che il Direttore Amministrativo dell'Ente, dott.ssa Roberta Cherubini, assisterà alla seduta in presenza presso la sede dell'Ordine.

Il Consiglio si riunisce con il seguente ordine del giorno:

1. Informazioni ai sensi dell'art. 21 del Regolamento del Consiglio
2. Iscrizioni, cancellazioni e trasferimenti
3. Annotazioni ex art. 3 Legge 56/89
4. Discussione in merito ad approvazione verbale seduta del Consiglio del 18/05/2020
5. Discussione in merito a ratifica delibere presidenziali nn. 28 del 03/06/2020, 29 del 05/06/2020 e 30 del 08/06/2020
6. Discussione in merito a impugnazione Sentenza T.A.R. Lazio Sez. III Quater n.14925 del 30-12-2019, ricorso O.P.L. c. A.S.L. Rieti
7. Discussione in merito a impugnazione Sentenza Tribunale di Latina Sezione Lavoro n.120/2020, ricorso O.P.L. c. A.S.L. Latina
8. Audizione RG 2019 126
9. Audizione RG 2019 136
10. Discussione in merito ad avvio procedimento disciplinare R.G. n. 2017 155 riunito con R.G. n. 2018 004
11. Discussione in merito ad avvio procedimento disciplinare R.G. n. 2019 105
12. Discussione in merito a chiusura procedimenti iscritti morosi
13. Discussione in merito ad integrazione Osservatorio psicologico in cronicità
14. Discussione in merito ad attivazione Partnership Osservatorio Psicologico in Cronicità
15. Discussione in merito ad avvio collaborazione con Regione Lazio per analisi e revisione sondaggio su cronicità e COVID-19
16. Discussione in merito a stipula documenti congiunti con Tribunali presenti nel territorio regionale
17. Discussione in merito a stipula Protocollo di Intesa con Ordine Nazionale Biologi, Dipartimento di Psicologia Dinamica e Clinica della Facoltà di Medicina e Psicologia della "Sapienza" Università di Roma e Dipartimento di Biomedicina e Prevenzione - Sezione di Nutrigenetica e Nutrigenomica dell'Università di Roma Tor Vergata
18. Discussione in merito a procedimenti tutela
19. Discussione in merito ad individuazione Responsabile unico del Portale Lavoro Pubblico

## 20. Patrocini e Manifestazioni di interesse

Il Presidente comunica la necessità di integrare il punto 20 all'o.d.g. "Patrocini e Manifestazioni di interesse" con una ulteriore richiesta di gratuito patrocinio pervenuta dal dott. Nicola Palumbo. Il Consiglio con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Poggini, Pelusi, Couyoumdjian, Cuzzocrea, Bernardini, Ferri, Giuliani, Greco, Lastretti, Manca, Medde, Morgilli, Rea, Conte) accoglie la richiesta del Presidente.

Il Presidente comunica la necessità di integrare l'o.d.g. con un ulteriore punto all'o.d.g. 20 bis: "Discussione in merito a individuazione rappresentante Ordine nella riunione Albo Periti presso il Tribunale Ordinario Penale di Roma". Il Consiglio con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Poggini, Pelusi, Couyoumdjian, Cuzzocrea, Bernardini, Ferri, Giuliani, Greco, Lastretti, Manca, Medde, Morgilli, Rea, Conte) accoglie la richiesta del Presidente.

### **Si passa al punto 1 all'o.d.g.: Informazioni ai sensi dell'art. 21 del Regolamento del Consiglio**

- Il Presidente informa il Consiglio del fatto che sono pervenute delle richieste di partecipare alla seduta odierna come uditori, che non è stato possibile accogliere per questioni tecniche, organizzative e giuridiche. Il Presidente cede la parola al Direttore Amministrativo, dott.ssa Cherubini, al fine di chiarire nel dettaglio le motivazioni del diniego fornito alle richieste di partecipazione in qualità di uditori.

- Il Presidente informa il Consiglio che a seguito di formale richiesta pervenuta dall'Ordine Nazionale, è stato comunicato il nominativo della dott.ssa Paola Biondi quale referente Ordine Psicologi Lazio in seno al comitato Pari opportunità istituito in seno al CNOP. La nomina della dott.ssa Paola Biondi era stata già formalizzata dal Consiglio dell'Ordine con deliberazione n. 27/2020.

- Il Presidente riferisce in merito agli sviluppi attinenti alla prossima sessione dell'Esame di Stato.

- Il Presidente comunica che sono state trasmesse all'UNI osservazioni aventi ad oggetto "NI/CT006/GL07 - Template B per commenti su bozza di lavoro N0112".

- Il Presidente comunica che in data 11 giugno u.s. ha partecipato all'audizione in modalità telematica in seno all'XI commissione regionale Lavoro, formazione, politiche

giovanili, pari opportunità. Istruzione, diritto allo studio. E' stato quindi accolto con favore l'invito ad essere audito da parte del Pres. Della IX Commissione Eleonora Mattia.

- Il Presidente riferisce che con delibera presidenziale n. 27 del 27 maggio 2020 il dott. Andrea Civitillo è stato designato quale coordinatore del network professionale afferente all'Area scuola all'interno dell'elenco dei professionisti psicologi individuati per collaborazioni istituzionali.

- Il Presidente cede la parola alla Cons. Vera Cuzzocrea che riferisce in qualità di RPCT circa la nota prot. n. 4348 del 12 giugno 2020 trasmessa all'ANAC.

- Il Presidente cede la parola alla Cons. Mara Lastretti che riferisce in merito agli sviluppi relativi alla partecipazione dell'Ordine al Progetto Europeo H2020. La Cons. Lastretti dichiara: *"La partecipazione al progetto Horizon 2020 da parte dell'Ordine Psicologi Lazio ha fatto sì che si creasse una sinergica collaborazione fra i partner del progetto, che vedono come capofila il Professore Giulio Jacucci dell'Università di Helsinki. Il lavoro dell'Ordine Psicologi Lazio è stato quello di inserirsi all'interno della progettazione dell'intervento, garantendo la presenza della psicologia, coerentemente con la letteratura scientifica, rispetto alla scalabilità di un intervento basato su intelligenza artificiale e intervento psicologico. Altro ruolo da parte dell'Ordine Psicologi Lazio è stato quello di mettere in rete per lo user case la federazione di associazioni della nostra regione "Federdiabete Lazio" che dal 2014 collabora sinergicamente con il nostro Ordine. Abbiamo altresì proposto come Associate Partner per il progetto l'Associazione Medici Diabetologi. Stiamo ultimando dalla delibera presidenziale ad oggi la definizione del budget, tuttavia in via preliminare possiamo affermare che si tratta di circa 120.000 Euro così distribuiti: Over Heads 25.000, Rimborsi spese viaggi circa: 25.000, Attività di comunicazione: 20.000, Personale (interno ed esterno): 50.000. Mi impegno a stesura ultimata di inviare al Consiglio documento finale di progetto con annesso budget".*

- Il Presidente cede la parola al Direttore Amministrativo che riferisce in merito all'adozione del protocollo anti contagio da parte dell'Ente.

- Il Presidente riferisce in merito alle policy gruppi facebook rappresentando che sono state elaborate dal comitato di redazione, come deciso dal Consiglio nella seduta del 18 maggio u.s.. Il Presidente rappresenta che al momento sono partiti due gruppi, quello sulla sessualità e quello sullo sport.

- Il Presidente cede la parola al Vice Presidente, dott. Stampa, al fine di fornire al Consiglio due comunicazioni relative alla Commissione Deontologica. Il dott. Stampa riferisce in merito al caso che ha visto coinvolto Omissis chiuso dalla Commissione Deontologica con provvedimento di archiviazione dopo aver espletato l'istruttoria preliminare. Il dott. Stampa riferisce, altresì, in merito al caso che ha visto coinvolta la Omissis, chiuso dalla Commissione Deontologica con provvedimento di archiviazione dopo aver espletato l'istruttoria preliminare. A seguito di ciò il segnalante, sig. Omissis, ha inviato nota di doglianze che sarà esaminata dalla Commissione Deontologica nella prima seduta utile e, successivamente, dal Consiglio nella seduta del 13 luglio prossimo.

### **Si passa al punto 2 all'o.d.g.: Iscrizioni, cancellazioni e trasferimenti**

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18/02/1989 n. 56 recante "Ordinamento della professione di Psicologo";
- visto l'art. 2, comma I, della citata legge, ai sensi del quale "Per esercitare la professione di psicologo è necessario aver conseguito l'abilitazione in psicologia mediante l'esame di Stato ed essere iscritto nell'apposito Albo professionale";
- visto l'art. 7 della citata legge recante "Condizioni per l'iscrizione all'Albo";
- visto, altresì, l'art. 12 comma II lett. e), in base al quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";
- visto il D.P.R. 05/06/2001 n. 328 recante "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti";
- visto in particolare il DPR 5 giugno 2001, n.328 capo X "Professione di psicologo", art. 50 "Sezioni e titoli professionali" ai sensi del quale "Nell'albo professionale dell'ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B...";
- vista la propria deliberazione n. 159 del 04/05/04, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell'albo;
- viste le domande di iscrizione alla sezione A dell'Albo presentate dai seguenti dottori:

Cognome	Nome	Luogo di nascita	prov	Data
---------	------	------------------	------	------

				nascita
ARUNDINE	EMANUELA	ROMA	RM	11/11/1992
BADINI	ANTONELLA	CERVETERI	RM	14/01/1978
BALDINO	MARTINA	SUBIACO	RM	10/11/1986
BARNA	SORAYA	AGRIGENTO	AG	30/05/1976
BISANTI	AGNESE	ROMA	RM	06/08/1992
CARNEVALE	MARIKA	GAETA	LT	08/05/1993
CATANI	SILVIA	ROMA	RM	01/10/1992
CECCARELLI	ILARIA	FROSINONE	FR	04/09/1991
COCCO	ELEONORA	RIETI	RI	14/07/1994
COLITTA	SARA	ROMA	RM	10/02/1990
DE SANCTIS	SILVIA	ROMA	RM	16/10/1986
DELLA PIETRA	PATRIZIA	ROMA	RM	19/10/1973
DELLO RUSSO	ILARIA	CASERTA	CE	31/01/1993
DI MARZIO	ANNA	ROMA	RM	23/01/1992
DI MASTROPAOLO	MARIA	COLLALTO SABINO	RI	24/11/1969
FIGOLI	MONIA	ROSSANO	CS	05/04/1987
FIORUCCI	GIULIA	ROMA	RM	24/03/1992
GAGLIARDI	LUCIA	BENEVENTO	BN	25/12/1992
GEMMA	SONJA	FROSINONE	FR	22/04/1971
GRIFFO	ROSA	AVERSA	CE	06/01/1990
IACONO	MICHELA	ROMA	RM	05/10/1993
L'ABBATE	DOMITILLA	ROMA	RM	26/10/1990
LANDOLFO	EUGENIA	ROMA	RM	03/08/1992
LEONARDIS	FEDERICA	ROMA	RM	08/07/1989
MARINELLI	GIORGIA	ROMA	RM	25/09/1991
MASCOLO	DANIELE	ROMA	RM	21/01/1978

MAZZOLI	ROBERTO	SENIGALLIA	AN	01/12/1973
MONTELLA	ROBERTA	LATINA	LT	03/11/1991
NUNZIATI	VITTORIA	ROMA	RM	27/10/1992
OTTAVIANI	LORENZO MARIA	ROMA	RM	22/02/1992
PACINI	FRANCESCA	ROMA	RM	29/05/1993
PAOLETTI	LILLY	ROMA	RM	31/03/1993
PARISI	IRENE	ALBANO LAZIALE	RM	18/06/1991
PEDUTO	MAURA	ROMA	RM	21/12/1992
PINNA	ELENA	OLBIA	SS	11/03/1978
SISTI	STEFANO	ROMA	RM	15/07/1983
SOCIONOVO	VERONICA	ANCONA	AN	18/12/1989
SPELAR	CECILIA	ROMA	RM	24/09/1993
TORELLI	ANDREA	ROMA	RM	18/07/1992
TRAMONTANO	ANNA	NAPOLI	NA	02/05/1981
TRANO	HELENE	ORLEANS	EE	13/06/1984
ZAPPATERRENO	GIULIA	ROMA	RM	10/09/1991

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Poggini, Pelusi, Bernardini, Couyoumdjian, Cuzzocrea, Ferri, Giuliani, Greco, Lastretti, Manca, Medde, Morgilli, Rea, Conte)

-----delibera (n. 211-20)

per i motivi di cui in premessa di iscrivere alla sezione A dell'albo degli Psicologi del Lazio, con attribuzione del relativo numero di iscrizione, i sotto elencati:

Num iscr.	Cognome	Nome	Luogo di nascita	prov	Data nascita
2566 3	ARUNDINE	EMANUELA	ROMA	RM	11/11/199 2
2566 4	BADINI	ANTONELLA	CERVETERI	RM	14/01/197 8
2566 5	BALDINO	MARTINA	SUBIACO	RM	10/11/198 6

2566 6	BARNA	SORAYA	AGRIGENTO	AG	30/05/197 6
2566 7	BISANTI	AGNESE	ROMA	RM	06/08/199 2
2566 8	CARNEVALE	MARIKA	GAETA	LT	08/05/199 3
2566 9	CATANI	SILVIA	ROMA	RM	01/10/199 2
2567 0	CECCARELLI	ILARIA	FROSINONE	FR	04/09/199 1
2567 1	COCCO	ELEONORA	RIETI	RI	14/07/199 4
2567 2	COLITTA	SARA	ROMA	RM	10/02/199 0
2567 3	DE SANCTIS	SILVIA	ROMA	RM	16/10/198 6
2567 4	DELLA PIETRA	PATRIZIA	ROMA	RM	19/10/197 3
2567 5	DELLO RUSSO	ILARIA	CASERTA	CE	31/01/199 3
2567 6	DI MARZIO	ANNA	ROMA	RM	23/01/199 2
2567 7	DI MASTROPAOLO	MARIA	COLLALTO SABINO	RI	24/11/196 9
2567 8	FIGOLI	MONIA	ROSSANO	CS	05/04/198 7
2567 9	FIORUCCI	GIULIA	ROMA	RM	24/03/199 2
2568 0	GAGLIARDI	LUCIA	BENEVENTO	BN	25/12/199 2
2568 1	GEMMA	SONJA	FROSINONE	FR	22/04/197 1
2568 2	GRIFFO	ROSA	AVERSA	CE	06/01/199 0
2568 3	IACONO	MICHELA	ROMA	RM	05/10/199 3



2568 4	L'ABBATE	DOMITILLA	ROMA	RM	26/10/199 0
2568 5	LANDOLFO	EUGENIA	ROMA	RM	03/08/199 2
2568 6	LEONARDIS	FEDERICA	ROMA	RM	08/07/198 9
2568 7	MARINELLI	GIORGIA	ROMA	RM	25/09/199 1
2568 8	MASCOLO	DANIELE	ROMA	RM	21/01/197 8
2568 9	MAZZOLI	ROBERTO	SENIGALLIA	AN	01/12/197 3
2569 0	MONTELLA	ROBERTA	LATINA	LT	03/11/199 1
2569 1	NUNZIATI	VITTORIA	ROMA	RM	27/10/199 2
2569 2	OTTAVIANI	LORENZO MARIA	ROMA	RM	22/02/199 2
2569 3	PACINI	FRANCESCA	ROMA	RM	29/05/199 3
2569 4	PAOLETTI	LILLY	ROMA	RM	31/03/199 3
2569 5	PARISI	IRENE	ALBANO LAZIALE	RM	18/06/199 1
2569 6	PEDUTO	MAURA	ROMA	RM	21/12/199 2
2569 7	PINNA	ELENA	OLBIA	SS	11/03/197 8
2569 8	SISTI	STEFANO	ROMA	RM	15/07/198 3
2569 9	SOCIONOVO	VERONICA	ANCONA	AN	18/12/198 9
2570 0	SPELAR	CECILIA	ROMA	RM	24/09/199 3
2570 1	TORELLI	ANDREA	ROMA	RM	18/07/199 2

2570 2	TRAMONTANO	ANNA	NAPOLI	NA	02/05/1981
2570 3	TRANO	HELENE	ORLEANS	EE	13/06/1984
2570 4	ZAPPATERRENO	GIULIA	ROMA	RM	10/09/1991

A norma delle disposizioni vigenti, il presente provvedimento sarà comunicato all'interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56;

-viste le 3 domande di cancellazione dall'Albo presentate dai dr. :

Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Numero iscrizione	Data iscrizione
FOGLIA	TERESA	10/03/1945	TORRE ANNUNZIATA	8522	26/07/1999
LANDI	CARLA	14/04/1932	BOLOGNA	116	08/11/1990
VENTURI	ILARIA	21/09/1976	ROMA	13915	28/04/2006

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Poggini, Pelusi, Bernardini, Couyoumdjian, Cuzzocrea, Ferri, Giuliani, Greco, Lastretti, Manca, Medde, Morgilli, Rea, Conte)

-----delibera (n. 212-20)-----

per i motivi di cui in premessa:

- di cancellare dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A, i dottori sopra generalizzati.

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato agli interessati ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.

-----Il Consiglio

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...";

- Visto il D.P.R. 05/06/2001 n. 328, recante “Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l’ammissione all’esame di Stato e delle relative prove per l’esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti”, in particolare, nell’ambito del capo X “Professione di psicologo”, l’art. 50 “Sezioni e titoli professionali”, ai sensi del quale “Nell’albo professionale dell’ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B”;

- Vista la deliberazione consiliare n. 159 del 04/05/2004, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell’albo;

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, “Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale”;

- Visto, in particolare, il punto 5 della citata delibera, in base al quale “Ricevuto il nulla osta e il fascicolo, il Consiglio dell’Ordine di destinazione procede a deliberare l’avvenuto trasferimento entro 60 giorni, dandone comunicazione, entro 20 (venti) giorni, all’interessato e, a mezzo PEC, al Consiglio territoriale dell’Ordine di provenienza che ne prenderà successivamente atto”;

-viste le 3 domande di trasferimento presso l’Ordine del Lazio presentate dai dr. :

Cognome	Nome	Data di Nascita	Luogo di nascita	Psicoterapeuta	Residenza	Ordine di provenienza
COLLEVECCHIO	BARBARA	29/11/1974	ROMA	NO	ROMA	EMILIA ROMAGNA
GIORDANO	FRANCESCA	01/10/1973	ROMA	SI	ROMA	EMILIA ROMAGNA
MARINELLI	SILVIA	26/09/1978	CASTEL DI SANGRO	SI	ROMA	ABRUZZO

con voto favorevole all’unanimità dei/delle presenti (Stampa, Poggini, Pelusi, Bernardini, Couyoumdjian, Cuzzocrea, Ferri, Giuliani, Greco, Lastretti, Manca, Medde, Morgilli, Rea, Conte)

-----delibera (n. 213-20)

per i motivi di cui in premessa:

1-di iscrivere per trasferimento dall’Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A, i dottori sopra generalizzati;

2- di trasmettere, a norma delle disposizioni vigenti, il presente provvedimento agli interessati e al Procuratore Generale della Repubblica del Tribunale competente per territorio.

-----Il Consiglio

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta

dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”;

- Vista la Legge 07/08/1990 n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, in particolare l’art. 2 comma II, in base al quale “Nei casi in cui disposizioni di legge ovvero i provvedimenti di cui ai commi 3, 4 e 5 non prevedono un termine diverso, i procedimenti amministrativi di competenza delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali devono concludersi entro il termine di trenta giorni”;

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, “Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale”;

- Vista la delibera del 18/05/2020 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione della dottoressa Pierini Simona, nata a Roma il giorno 22/03/1977, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Emilia Romagna;

- Vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Emilia Romagna del 04/06/2020, concernente l'iscrizione per trasferimento della dottoressa Pierini Simona all'Ordine degli Psicologi della Regione Emilia Romagna;

con voto favorevole all’unanimità dei/delle presenti (Stampa, Poggini, Pelusi, Bernardini, Couyoumdjian, Cuzzocrea, Ferri, Giuliani, Greco, Lastretti, Manca, Medde, Morgilli, Rea, Conte)

-----delibera (n. 214-20)

per i motivi di cui in premessa:

- la cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi della Regione Lazio della dottoressa Pierini Simona, sopra generalizzata; tale cancellazione decorre dal giorno 04/06/2020, data di iscrizione della dottoressa Pierini Simona all'Ordine degli Psicologi della Regione Emilia Romagna.-

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.

-----Il Consiglio

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta

dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”;

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, “Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale”;

- Visto, in particolare, il punto 3 della citata delibera, in base al quale “Il Consiglio territoriale dell’Ordine di provenienza che ha ricevuto la domanda di trasferimento verifica le condizioni di procedibilità di cui ai precedenti punti 1 e 2. In caso di esito positivo della verifica, il Consiglio tassativamente, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, delibera ed invia il nulla osta al trasferimento, corredato di tutta la documentazione contenuta nel fascicolo personale dell’iscritto, al Consiglio di destinazione [...]”;

-viste le 2 domande di trasferimento ad altro Albo regionale presentate dai dr. :

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Numero iscrizione	Data iscrizione	Ordine trasferimento	Psicoterapeuta
GHERARDINI	ALESSANDRA	GHRLSN88E68G687R	23244	12/06/2017	ORDINE PSICOLOGI TOSCANA	NO
VERARDI	RITA	VRRRTI85A41F152O	19623	10/12/2012	ORDINE PSICOLOGI PUGLIA	SI

- Rilevata la conformità delle posizioni dei dottori sopra generalizzati a quanto previsto dalla citata delibera del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti degli stessi;

con voto favorevole all’unanimità dei/delle presenti (Stampa, Poggini, Pelusi, Bernardini, Couyoumdjian, Cuzzocrea, Ferri, Giuliani, Greco, Lastretti, Manca, Medde, Morgilli, Rea, Conte)

-----delibera (n. 215-20)

per i motivi di cui in premessa:

- il Nulla Osta al trasferimento dei dottori sopra generalizzati, dall’Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all’Ordine di destinazione e di trasmettere ai suddetti Consigli Regionali la documentazione contenuta nei fascicoli personali degli stessi.

**Si passa al punto 3 all’o.d.g.: Annotazioni ex art. 3 Legge 56/89**

-----Il Consiglio

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”

-Vista la legge 18/02/1989, n° 56 ed in particolare l'art. 3 della stessa, concernente l'accesso all'esercizio della attività psicoterapeutica;

- Visto l'art. 50, comma 5 del DPR 328/2001;

- Vista la documentazione prodotta dagli iscritti di seguito nominati, che hanno, in tal modo, informato l'Ordine di aver acquisito la formazione professionale richiesta dalla norma citata per l'esercizio dell'attività psicoterapeutica e per ciascuno dei quali si riporta brevemente il percorso formativo svolto:

Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Numero iscrizione	Scuola di specializzazione	Università	Specializzazione	Data conseguimento
ADINOLFI	MARTINA	20/12/1988	ROMA	22022	CRP - CENTRO PER LA RICERCA IN PSICOTERAPIA			25/05/2020
BOSCA	MARIA ANTONIETTA	02/05/1959	ROMA	16886	CRP - CENTRO PER LA RICERCA IN PSICOTERAPIA			25/05/2020
COLANGELI	VALERIO	03/01/1989	ROMA	21770	AIPA - ASSOCIAZIONE ITALIANA DI PSICOLOGIA ANALITICA (D.M. 29/09/1994)			23/05/2020
DANIEL	ELISA	02/01/1985	ASOLA	20783	Scuola Etno-Sistemico-Narrativa (D.D. 29/05/2009)			11/05/2020
DE ANGELIS	CLAUDIA	23/03/1989	ROMA	22059	ARPCI - ASS. PER LA RICERCA IN PSICOTERAPIA COGNITIVO-INTERPERSONALE (D.D. 17/03/2003)			23/05/2020
DI NEPI	ROBERTA	14/07/1982	ROMA	19400	ISTITUTO ITALIANO DI PSICOTERAPIA RELAZIONALE (D.M. 20/03/1998)			19/12/2019
FALCONE	STEFANIA	08/05/1974	NAPOLI	11751	SIRPIDI - SCUOLA INTERNAZIONALE DI RICERCA E FORMAZIONE IN PSICOLOGIA CLINICA E PSICOTERAPIA PSICOANALITICA (D.M. 20/03/1998)			21/06/2013
FANTOZZI	CHIARA	03/02/1984	SIENA	19503	SPIM - SCUOLA DI PSICOTERAPIA INTEGRATA E MUSICOTERAPIA (D.D. 16/06/2003)			28/11/2015
FUMAROLA	FRANCESCA ROMANA	09/03/1984	GALLIPOLI	20861	ISTITUTO A.T. BECK - TERAPIA COGNITIVO-COMPORTAMENTALE			26/04/2020
GALLO	RAMONA	23/08/1984	ROMA	18952	P.T.S. TRAINING SCHOOL (D.M.10/01/2008)			18/03/2020
IACOBELLI	ELEONORA	19/12/1986	ROMA	22093	SFPID - SC. DI FORMAZIONE PSICOTERAPIA AD INDIRIZZO DINAMICO (D.D. 02/08/2001)			07/12/2019
MACRI'	CATERINA	27/03/1978	REGGIO CALABRIA	13022	CENTRO STUDI DI TERAPIA FAMILIARE E RELAZIONALE (D.M. 29/09/1994)			26/05/2020
MINATI	SONIA	14/06/1987	ROMA	20238	ISTITUTO DI PSICOTERAPIA PSICOUANITAS			22/02/2020
PALOMBO	MARCO	16/01/1979	ALATRI	20488	ISTITUTO SKINNER-SCUOLA SPEC. PSICOTERAPIA COGNITIVO COMPORTAMENTALE			18/03/2020
PANNUNZI	SARA	15/10/1983	SUBIACO	20092	ISTITUTO METAFORA (già ISITUTO PSICOTERAPIA FAMILIARE E RELAZIONALE )			25/01/2020
PENOVI	ARGO	18/02/1987	NARNI	22138	ISTITUTO SKINNER-SCUOLA SPEC. PSICOTERAPIA COGNITIVO COMPORTAMENTALE			18/03/2020
PICCONI	GIULIA	26/01/1986	ROMA	21109	COIRAG - CONF. ORGANIZZAZIONI ITALIANE RICERCA ANALITICA SUI GRUPPI (D.M. 31/12/1993)			20/03/2020
RAGGIO	ELISABETTA	18/09/1990	ROMA	22260	ARPCI - ASS. PER LA RICERCA IN PSICOTERAPIA COGNITIVO-INTERPERSONALE (D.D. 17/03/2003)			23/05/2020

SACCO	GRAZIOSA	01/02/1989	VIBO VALENTIA	22158	ISTITUTO DI PSICOTERAPIA PSICOUUMANITAS			22/02/2020
SERPICO	ROSA	29/12/1982	NAPOLI	21996	ARPCI - ASS. PER LA RICERCA IN PSICOTERAPIA COGNITIVO-INTERPERSONALE (D.D. 17/03/2003)			23/05/2020
TRITRINI	CHIARA	12/12/1988	ROMA	21367	ISTITUTO A.T. BECK - TERAPIA COGNITIVO-COMPORTAMENTALE			26/04/2020
VICHI	PAOLA	21/11/1956	ROMA	17229	ARPAD - ASS. ROMANA PER LA PSICOTERAPIA DELL'ADOLESCENZA (D.M. 16/11/2000)			28/04/2020

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Poggini, Pelusi, Bernardini, Couyoumdjian, Cuzzocrea, Ferri, Giuliani, Greco, Lastretti, Manca, Medde, Morgilli, Rea, Conte)

-----delibera (n. 216-20)

per i motivi di cui in premessa:

di annotare come psicoterapeuti nell'Albo degli Psicologi del Lazio gli iscritti sopra generalizzati.

**Si passa al punto 4 all'o.d.g.: Discussione in merito ad approvazione verbale seduta del Consiglio del 18/05/2020**

La Cons. Segretaria premette che il verbale, oggi sottoposto ad approvazione, è stato inviato ai Consiglieri 7 giorni fa e che nell'arco di questi 7 giorni non è pervenuta alcuna richiesta di rettifica e/o integrazione.

Il Presidente mette ai voti l'approvazione del verbale.

Il Consiglio con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Poggini, Pelusi, Bernardini, Couyoumdjian, Cuzzocrea, Ferri, Giuliani, Greco, Lastretti, Manca, Medde, Morgilli, Rea, Conte) approva il verbale della seduta del 18 Maggio u.s..

**Si passa al punto 5 all'o.d.g.: Discussione in merito a ratifica delibere presidenziali nn. 28 del 03/06/2020, 29 del 05/06/2020 e 30 del 08/06/2020**

Il Presidente illustra al Consiglio il punto in esame, spiegando ai consiglieri le motivazioni di urgenza sottese alla trattazione con delibera presidenziale dei tre punti successivamente meglio dettagliati.

La Cons. Ferri e la la Cons. Manca dichiarano di volersi astenere dalla votazione in merito alla ratifica della delibera presidenziale n. 28 del 03/06/2020 per le seguenti motivazioni: mancata indicazione del capofila; assenza di un organismo a carattere psicologico, a parte l'Ordine del Lazio che non è né istituto di ricerca, né ente che eroga

interventi; mancata indicazione del budget generale e del budget eventualmente destinato all'Ordine; assenza di un abstract del progetto da cui poter dedurre gli aspetti psicologici che lo caratterizzano, sembrando soltanto, da quanto riportato nella lettera firmata dalla società Idego, che il progetto sia finalizzato alla produzione di supporti tecnologici. Il Presidente dichiara di aver inviato una mail rispondendo a tutte le domande e dichiara di voler allegare al verbale la mail inviata ai Consiglieri il 15/06/2020 alle 09.16 che viene di seguito riportata:

**“- Non è indicato chi è il capofila**

*Come riportato nella lettera di invito, il coordinatore del progetto è il Professore Giulio Jacucci dell'Università di Helsinki che risulta come capofila.*

**- Non appare nessun organismo a carattere psicologico, a parte l'Ordine del Lazio che non è né istituto di ricerca, né ente che eroga interventi.**

*All'interno del consorzio è presente la società Idego come organismo che si occupa da anni di psicologia e nuove tecnologie. Inoltre, anche l'Università di Helsinki si occuperà di coinvolgere conoscenze in ambito psicologico insieme al Finnish Institute for Health and Welfare che corrisponde al nostro Sistema Sanitario Nazionale.*

**- Non è specificato il budget generale, né il budget eventualmente destinato all'ordine**

*E' in fase di definizione dovrebbe essere circa 120.000 Euro così distribuiti:*

*Over Heads 25.000*

*Rimborsi spese viaggi circa: 25.000*

*Attività di comunicazione: 20.000*

*Personale (interno ed esterno): 50.000*

**- Non è presente un abstract del progetto da cui poter dedurre gli aspetti psicologici che lo caratterizzano, sembra soltanto da quanto riportato nella lettera firmata dalla società Idego, che il progetto sia finalizzato alla produzione di supporti tecnologici.**

*Diversi sono gli studi che hanno sottolineato come gli aspetti psicologici siano rilevanti nella gestione delle malattie croniche e nei comportamenti di prevenzione. Nello specifico, anche riguardo il diabete e le possibili complicanze (Buone prassi per l'intervento psicologico in diabetologia, 2018 - OPL; Il ruolo dello psicologo nel piano nazionale cronicità, 2019 - CNOP).*

*Andando nel dettaglio, uno degli scopi sarà l'analisi di come gli stili di coping, la self-efficacy, le credenze connesse alla malattia (del paziente e dei caregivers), gli aspetti socio-culturali, la depressione, l'ansia, lo stress, il sistema famiglia, la comunicazione, la relazione medico-paziente e le capacità di ascolto dei professionisti della salute, influenzano l'aderenza al trattamento e la messa in atto di comportamenti salutari.*

*Obiettivo dello use case italiano è la progettazione di un intervento integrato tramite conoscenze mediche, psicologiche e tecnologiche, che permetta la raccolta di evidenze per la costruzione di una metodologia multisistemica in grado di aiutare le persone a raggiungere un livello adeguato di aderenza al trattamento con l'obiettivo di evitare l'insorgenza di complicanze anche tramite stili di vita più sani.*

*Come riportato da una vasta letteratura, è necessario prendere in esame gli aspetti psicologici per produrre la messa in atto di comportamenti salutari e preventivi.*



Obiettivo congiunto a quanto sopra descritto, è la possibilità di sviluppare strumenti in grado di aumentare la scalabilità degli interventi medici e psicologici e quindi una riduzione significativa dei costi a carico del sistema sanitario.

**- Non è declinata la funzione che dovrebbe avere l'Ordine Lazio, a parte alcune generiche indicazioni di funzioni che dovrebbero essere assolte, le quali prevederebbero un articolato work program**

1. Planning Phase

- Co-design of the Italian use case and intervention methodology , also through the know-how of the Chronicity Working Group and its own network of stakeholders;

2. Setting and implementation of the experimental research

- Production of in-App information and psycho-educational materials (ie texts, readings, videopills ...) through the involvement of professional psychologists experienced in Chronicity ,

3. Dissemination of results

- Coordination activities for the creation of online and on-site events in order to disseminate the results, using our communication channels such as newsletters (19,000 members)
- Production of Guidelines for healthcare professionals and training of the same;
- Interface with institutions;

**- Nella lettera vengono indicati come obiettivi “l’individuazione di modelli predittivi basati su variabili mediche, psicologiche, familiari ecc., estrapolare strategie integrate per favorire la messa in atto azioni con l’obiettivo di prevenire l’insorgenza della malattia e/o migliorare l’aderenza al trattamento della persona con Diabete di tipo 2 alla terapia al fine di rilevare un miglioramento nell’outcome clinico della patologia, nello stato di salute psicologica e nella riduzione dei costi della sanità.” Ci sembra questo un compito ambizioso da affidare ad un solo psicologo referente dell’Ordine.**

*Come riportato nella lettera di invito, l’obiettivo sopra riportato sarà raggiunto non grazie al contributo unico del referente dell’Ordine ma grazie al contributo di tutti i partners e dei professionisti coinvolti.*

**- Conosciamo la società Idego per aver collaborato a passate iniziative dell’Ordine, ma questo potrebbe non essere un motivo sufficiente per accettare un partenariato su un progetto non chiaro.**

*Idego è uno dei partner, ce ne sono diversi altri di livello internazionale che penso meritino il partenariato, dopodiché anche il partenariato sarà oggetto di valutazione della Commissione che stabilirà se concedere o meno i fondi.*

**- In che modo, con quali risorse l’Ordine può occuparsi di “Produzione di materiali informativi e psico-educativi in-App ( testi, letture, ecc)?**

*Ad esempio grazie alla raccolta e allo studio di linee guida preesistenti in ambito cronicità come quelle raccolte nel documento “BUONE PRASSI PER L’INTERVENTO PSICOLOGICO IN DIABETOLOGIA, 2 0 1 8” sviluppato dall’Ordine degli Psicologi del Lazio e loro conversione in digitale”.*

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”;

- Visto l'art. 12, comma 2, lett. c) della legge n. 56 del 18.02.1989, in base al quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine [...]";
- Visto il Regolamento del Consiglio vigente, in particolare l'art. 6 comma II lett. m), in base al quale spetta al Consiglio Regionale "promuovere il consolidamento e lo sviluppo della professione e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti";
- Vista ed allegata la delibera presidenziale n. 28/20, con la quale si è disposto di partecipare, in qualità di partner, al Progetto Europeo "Personalised early risk prediction, prevention and intervention based on Artificial Intelligence and big data technology" (SC1- DTH-02-2020), con scadenza il 18 Giugno p.v. nonché di individuare la Cons. Mara Lastretti quale professionista psicologa esperta nell'ambito della Cronicità da indicare nella documentazione progettuale;
- Accertate e riconosciute l'improrogabilità e l'urgenza indicate nella suddetta delibera presidenziale;

con 9 voti favorevoli (Stampa, Poggini, Pelusi, Cuzzocrea, Giuliani, Lastretti, Medde, Morgilli, Conte) e 6 astenuti (Bernardini, Couyoumdjian, Ferri, Greco, Manca, Rea)

-----delibera (n. 217-20)-----

per i motivi di cui in premessa:

di ratificare la delibera presidenziale n. 28/20, di seguito riportata e costituente parte integrante del presente atto.

#### **Delibera Presidenziale n. 28 del 03/06/2020**

**Oggetto: Partecipazione Progetto Europeo "Personalised early risk prediction, prevention and intervention based on Artificial Intelligence and big data technology" (SC1-DTH-02-2020)**

**Il Presidente del Consiglio dell'Ordine del Lazio,**

**dott. Federico Conte**

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma II lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine [...]";
- Visto il Regolamento del Consiglio vigente, in particolare l'art. 6 comma II lett. m), in base al quale spetta al Consiglio Regionale "promuovere il consolidamento e lo

sviluppo della professione e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti”;

- Visto l’art. 3 del Codice deontologico degli Psicologi Italiani approvato dal Consiglio Nazionale dell’Ordine degli Psicologi, in base al quale lo psicologo considera suo dovere utilizzare le conoscenze sul comportamento umano “per promuovere il benessere psicologico dell’individuo, del gruppo e della comunità”;

- Visto il Progetto Europeo "Personalised early risk prediction, prevention and intervention based on Artificial Intelligence and big data technology" (SC1-DTH-02-2020), con scadenza il 18 Giugno 2020;

- Vista la nota prot. n. 4138 del 3 giugno 2020 con la quale la Idego Srl ha ufficialmente invitato l’Ordine Psicologi del Lazio a partecipare in qualità di Partner al citato Progetto Europeo "Personalised early risk prediction, prevention and intervention based on Artificial Intelligence and big data technology" (SC1-DTH-02-2020),

- Rilevato che “in particolare, la partecipazione richiesta all’Ordine degli Psicologi Lazio è la seguente: • Co-progettazione dello use case italiano, anche mediante coinvolgimento di un professionista psicologo esperto nell'ambito della Cronicità; • Co-progettazione della metodologia di intervento; • Produzione di materiali informativi e psico-educativi in-App (i.e. testi, letture, videopillole...); • Produzione di Linee Guida per gli operatori medico-sanitari e formazione degli stessi; • Attività di Coordinamento per la realizzazione di eventi on-line e on-site; • Interfaccia con le istituzioni; • Disseminazione dei risultati”;

- Atteso che il citato progetto attiene quindi a diverse tematiche attinenti a competenze e prerogative dell’Ente;

- Preso atto della possibilità per l’Ente di partecipare al suddetto Progetto in qualità di partner;

- Rilevata, altresì, l’opportunità di individuare la Cons. Mara Lastretti in qualità di professionista psicologo esperto nell'ambito della Cronicità;

-Considerato che la prima seduta utile del Consiglio è fissata per il 15 giugno c.a.;

- Ravvisate la necessità e l’urgenza di provvedere quanto prima in merito alla suindicata partecipazione alla luce del ravvicinato termine di scadenza fissato al 18 giugno p.v.;

delibera

Per i motivi di cui in premessa:

- di partecipare, in qualità di partner, al Progetto Europeo "Personalised early risk prediction, prevention and intervention based on Artificial Intelligence and big data technology" (SC1-DTH-02-2020), con scadenza il 18 Giugno p.v.
- di individuare la Cons. Mara Lastretti quale professionista psicologo esperto nell'ambito della Cronicità da indicare nella documentazione progettuale.
- di sottoporre la presente deliberazione alla ratifica del Consiglio nella prossima seduta consiliare.

Il Presidente cede la parola alla Cons. Poggini al fine di illustrare la successiva delibera.

La Cons. Poggini spiega al Consiglio finalità e motivazioni sottese alla sottoscrizione del documento congiunto con la Corte d'Appello.

Il Presidente cede la parola alla Cons. Cuzzocrea la quale spiega al Consiglio che sia le faq che il documento trovano spunto dalle richieste pervenute dagli iscritti.

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo";
- Visto l'art. 12, comma 2, lett. c) della legge n. 56 del 18.02.1989, in base al quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine [...]";
- Visto il Regolamento del Consiglio vigente, in particolare l'art. 6 comma II lett. m), in base al quale spetta al Consiglio Regionale "promuovere il consolidamento e lo sviluppo della professione e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti";
- Vista ed allegata la delibera presidenziale n. 29/20, con la quale si è disposto di approvare il Documento congiunto tra Ordine Degli Psicologi Del Lazio e Corte d'Appello di Roma - Sezione Persona, Famiglia e per i Minorenni nonché di delegare il Presidente alla stipula del citato documento e alla realizzazione degli adempimenti ad esso connessi e di informare tutti gli iscritti della suddetta iniziativa attraverso i consueti canali istituzionali dell'Ordine;
- Accertate e riconosciute l'improrogabilità e l'urgenza indicate nella suddetta delibera presidenziale;

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Poggini, Pelusi, Bernardini, Couyoumdjian, Cuzzocrea, Ferri, Giuliani, Greco, Lastretti, Manca, Medde, Morgilli, Rea, Conte)

-----delibera (n. 218-20)-----

per i motivi di cui in premessa:

di ratificare la delibera presidenziale n. 29/20, di seguito riportata e costituente parte integrante del presente atto.

#### **Delibera Presidenziale n. 29 del 05/06/2020**

**Oggetto: approvazione Documento congiunto tra Ordine Degli Psicologi Del Lazio e Corte d'Appello di Roma - Sezione Persona, Famiglia e per i Minorenni**

**Il Presidente del Consiglio dell'Ordine del Lazio,**

**dott. Federico Conte**

- Visto l'art. 12, comma 2, lett. c) della legge n. 56 del 18/02/1989, in base al quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...";
- Visto l'art. 6, comma 1, lett. m) del Regolamento del Consiglio, a norma del quale spetta al Consiglio "...promuovere il consolidamento e lo sviluppo della professione e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti...";
- Preso atto dello stato di emergenza sanitaria, dichiarata dal Governo, sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- Visto l'art. 3 del Codice deontologico degli Psicologi Italiani approvato dal Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi, in base al quale lo psicologo considera suo dovere utilizzare le conoscenze sul comportamento umano "per promuovere il benessere psicologico dell'individuo, del gruppo e della comunità";
- Considerato che tra le priorità dell'Ordine rientra la promozione del benessere psico-sociale presso la società civile, nell'ambito dei diversi contesti professionali e formativi, anche mediante percorsi di collaborazione e sinergia intrapresi con le Istituzioni operanti presso la territorialità di riferimento;
- Visti i decreti legge susseguitisi dal febbraio 2020, recanti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

- Visti i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- Vista la delibera n. 155 del 06 aprile 2020 con la quale il Consiglio ha disposto di definire, per specifiche aree tematiche di ambito psicologico, un elenco di referenti, professionisti psicologi, per la partecipazione a webinar, iniziative formative, interviste presso i mass media regionali/nazionali nonché in risposta a richieste specifiche o su proposta di ciascun/a referente, previa autorizzazione del Presidente, per assumere altri incarichi concernenti specifici settori afferenti all'Area Psicologica di competenza, in rappresentanza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio;
- Vista la delibera n. 173 del 27.04.2020 con la quale il Consiglio ha disposto di integrare il predetto elenco dei referenti, professionisti psicologi, istituito con delibera n. 155 del 06 aprile 2020;
- Rilevato che con la citata delibera n. 155/2020 è stata individuata l'Area Giuridica con referenti i colleghi Melania Scali, Vera Cuzzocrea, Elisa Spizzichino, Anna Lubrano Lavadera, Elena Perozzi, Stella Di Tullio D'Elisiis;
- Considerato che l'Ente, fin dalla costituzione del Gruppo di Lavoro "Psicologia Forense" nella scorsa consiliatura, ha mostrato costante attenzione alle attività professionali attinenti a tale a specifico settore professionale;
- Considerato che con delibera n. 209/20 è stato approvato il documento Congiunto tra l'Ordine Degli Psicologi Del Lazio e il Tribunale Ordinario Di Roma I^ Sezione Civile;
- Considerato che con delibera n. 210/20 è stato approvato il documento Congiunto tra l'Ordine degli Psicologi del Lazio e il Tribunale di Civitavecchia per l'espletamento di Consulenze Tecniche d'Ufficio psicologiche nel periodo dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- Vista la bozza del Documento Congiunto tra l'Ordine Degli Psicologi Del Lazio e la Corte d'Appello di Roma SEZIONE PERSONA, FAMIGLIA E PER I MINORENNI;
- Atteso che l'iniziativa è finalizzata a "rendere l'attività peritale svolta nel periodo dell'emergenza COVID-19 adeguata quanto più possibile all'attuale normativa dell'emergenza...";
- Atteso che la Corte d'Appello di Roma - SEZIONE PERSONA, FAMIGLIA E PER I MINORENNI e l'Ordine degli Psicologi del Lazio, mediante la realizzazione di tale

documento, si pongono quale obiettivo primario quello di stabilire criteri generali che garantiscano il corretto svolgimento dell'attività peritale;

- Considerato che tale documento possa rivelarsi di evidente utilità per i colleghi operanti nell'ambito dell'Area Giuridica poichè ha come obiettivo quello di rendere l'attività peritale adeguata quanto più possibile all'attuale normativa dell'emergenza COVID-19;

- Considerato il permanere della situazione di emergenza e la necessità di fornire quanto prima delle adeguate indicazioni agli operatori del settore,

- Rilevata, quindi, l'urgenza di procedere all'approvazione del suddetto documento;

- Considerato che la prima seduta utile di Consiglio è prevista per il 15 giugno c.a.;

- Ravvisate, pertanto, la necessità e l'urgenza di provvedere in merito all'approvazione del suindicato documento;

delibera

Per i motivi di cui in premessa:

1- di approvare il Documento congiunto tra Ordine Degli Psicologi Del Lazio e Corte d'Appello di Roma - Sezione Persona, Famiglia e per i Minorenni;

- di delegare il Presidente alla stipula del citato documento e alla realizzazione degli adempimenti ad esso connessi;

- di informare tutti gli iscritti della suddetta iniziativa attraverso i consueti canali istituzionali dell'Ordine.

2- di sottoporre la presente deliberazione alla ratifica del Consiglio nella prossima seduta consiliare.

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo";

- Visto l'art. 12, comma 2, lett. c) della legge n. 56 del 18.02.1989, in base al quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine[...];"

- Visto il Regolamento del Consiglio vigente, in particolare l'art. 6 comma II lett. m), in base al quale spetta al Consiglio Regionale "promuovere il consolidamento e lo sviluppo della professione e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti";

- Vista ed allegata la delibera presidenziale n. 30/20, con la quale si è disposto di concedere il gratuito patrocinio per il Convegno dal titolo “La teleriabilitazione nei disturbi del neurosviluppo: esperienze cliniche e di ricerca ai tempi del Covid - 19” che si terrà il 19.06.2020, dalle ore 08:30 alle ore 19:00, in modalità telematica;

- Accertate e riconosciute l'improrogabilità e l'urgenza indicate nella suddetta delibera presidenziale;

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Poggini, Pelusi, Bernardini, Couyoumdjian, Cuzzocrea, Ferri, Giuliani, Greco, Lastretti, Manca, Medde, Morgilli, Rea, Conte)

-----delibera (n. 219-20)-----

per i motivi di cui in premessa:

di ratificare la delibera presidenziale n. 30/20, di seguito riportata e costituente parte integrante del presente atto.

#### **Delibera Presidenziale n. 30 dell'08/06/2020**

**Oggetto: Concessione gratuito patrocinio Convegno “La teleriabilitazione nei disturbi del neurosviluppo: esperienze cliniche e di ricerca ai tempi del Covid - 19”**

**Il Presidente del Consiglio dell'Ordine del Lazio,**

**dott. Federico Conte**

- Visto l'art. 12, comma 2, lett. c) della legge n. 56 del 18/02/1989, in base al quale il Consiglio “provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...”;

- Visto l'art. 6, comma 1, lett. m) del Regolamento del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, a norma del quale spetta al Consiglio “...promuovere il consolidamento e lo sviluppo della professione e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti...”;

- Visti i decreti legge susseguitisi dal febbraio 2020, recanti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

- Visti i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;

- Visto il vigente Regolamento per la concessione del gratuito patrocinio e per il riconoscimento della manifestazione di interesse;



- Vista la richiesta di gratuito patrocinio per il Convegno dal titolo “La teleriabilitazione nei disturbi del neurosviluppo: esperienze cliniche e di ricerca ai tempi del Covid - 19” che si terrà il 19.06.2020, dalle ore 08:30 alle ore 19:00, in modalità telematica, presentata dalla dott.ssa Donatella Tomaiuoli (ns. prot. n. 4249 dell’8.06.2020) e integrata con nota ns. prot. n. 4251 dell’08.06.2020;
- Preso atto che la prima riunione utile del Consiglio dell’Ordine si terrà il 15 giugno p.v. e quindi in una data molto ravvicinata rispetto alla data in cui si svolgerà il predetto Convegno;
- Sentito il parere della Consigliera Segretaria responsabile, ai sensi dell’art. 14 lett. c del Regolamento del Consiglio dell’Ordine degli Psicologi del Lazio, per le istruttorie sulle istanze di gratuito patrocinio e di manifestazione di interesse da sottoporre all’esame del Consiglio dell’Ordine;
- Constatato che l’evento e la tematica trattata appaiono di rilevante interesse per la professione e conformi ai principi stabiliti dal vigente Regolamento in materia di concessione di gratuito patrocinio;
- Rilevata, quindi, l’urgenza di procedere all’approvazione del suddetto documento;
- Ravvisate, pertanto, la necessità e l’urgenza di provvedere in merito all’approvazione del suindicato documento;

delibera

Per i motivi di cui in premessa:

- 1- di concedere il gratuito patrocinio per il Convegno dal titolo “La teleriabilitazione nei disturbi del neurosviluppo: esperienze cliniche e di ricerca ai tempi del Covid - 19” che si terrà il 19.06.2020, dalle ore 08:30 alle ore 19:00, in modalità telematica;
- 2- di sottoporre la presente deliberazione alla ratifica del Consiglio nella prossima seduta consiliare.

**Si passa al punto 6 all’o.d.g.: Discussione in merito a impugnazione Sentenza T.A.R. Lazio Sez. III Quater n.14925 del 30-12-2019, ricorso O.P.L. c. A.S.L. Rieti**

Il Presidente cede la parola al Direttore Amministrativo al fine di illustrare nel dettaglio il punto in esame.

La dott.ssa Cherubini procede a illustrare al Consiglio i termini della questione in esame.

-----Il Consiglio

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare, l’art. 12 comma II lett. d), ai sensi del quale il Consiglio “cura l’osservanza delle leggi e delle disposizioni concernenti la professione”;
- Visto il vigente Regolamento del Consiglio dell’Ordine degli Psicologi del Lazio, in particolare, l’art. 6 comma II lett. q), in base al quale spetta al Consiglio Regionale “resistere in contraddittorio nei ricorsi presso il Tribunale e promuovere eventuali azioni giudiziali, fatta salva una diversa valutazione di opportunità;
- Visto l’avviso interno prot. n. 65365 del 7/12/2016 per l’affidamento dell’incarico triennale di direzione della struttura semplice U.O.S. “Consultorio Familiare” riservato ai Dirigenti Medici;
- Vista la delibera n. 105 del 23 gennaio 2017 con la quale il Consiglio dell’Ordine ha deliberato di procedere all’impugnazione dell’avviso interno per l’affidamento dell’incarico triennale di direzione della struttura semplice U.O.S. “Consultorio Familiare” riservato ai Dirigenti Medici emanato dall’Azienda Sanitaria Locale Rieti;
- Vista la Sentenza TAR Lazio Sez. III quater n. 4397 del 07/04/2017, con cui il Giudice Amministrativo ha declinato la propria giurisdizione in favore della giurisdizione del Giudice Ordinario, nonostante l’ormai consolidato orientamento sulla giurisdizione del Giudice Amministrativo in materia di impugnazioni da parte di un Ordine professionale di atti relativi agli incarichi di direzione di struttura di A.S.L.;
- Vista la delibera n. 294 del 8 maggio 2017, con la quale il Consiglio dell’Ordine ha deliberato di proporre appello dinanzi il Consiglio di Stato avverso la Sentenza TAR Lazio Sez. III quater n. 4397 del 07/04/2017;
- Vista la Sentenza del Consiglio di Stato con la quale è stato accolto l’appello avverso la sentenza del T.A.R. Lazio Sez. III Quater che aveva declinato la giurisdizione ritenendo che la questione dovesse devolversi al Giudice Ordinario;
- Atteso che il Consiglio di Stato nella medesima Sentenza ha stabilito la rimessione della causa al Giudice di primo grado ex art.105 C.P.A. con l’onere, pertanto, di riassumere il giudizio dinanzi il T.A.R. Lazio entro novanta giorni dalla comunicazione della sentenza;

- Vista la delibera n. 249 del 13 maggio 2019 con la quale il Consiglio dell'Ordine ha deliberato di riassumere la causa dinanzi al T.A.R. Lazio, Giudice di primo grado, ex art.105 C.P.A.;

- Vista la Sentenza T.A.R. Lazio Sez. III Quater n.14925 del 30-12-2019 con la quale il T.A.R. Lazio ha ritenuto improcedibile per sopravvenuta carenza di interesse il ricorso avverso l'esclusione, da parte della A.S.L. Rieti, dei Dirigenti Psicologi dai possibili partecipanti alla selezione per l'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura semplice Consultorio Familiare;

- Preso atto dell'opportunità di procedere all'impugnazione della suddetta Sentenza innanzi al Consiglio di Stato al fine di accertare l'aprioristica esclusione dei Dirigenti Psicologi;

- Visto il vigente Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio;

- Visto, in particolare, l'art. 11 del sopra richiamato Regolamento, che definisce le modalità di svolgimento della procedura di cottimo fiduciario nell'acquisizione di servizi e forniture in economia, stabilendo al comma III che il Consiglio può predisporre "[...] una delibera di carattere generale e programmatico nella quale siano determinate le esigenze della Stazione appaltante in ordine ai beni e servizi da acquisire nel corso dell'anno, indicando i criteri di natura qualitativa, quantitativa ed i costi massimi inerenti a ciascun contratto d'appalto";

- Vista la delibera n. 30 del 27 gennaio 2020, dal titolo "Pianificazione esigenze dell'Ente", con la quale si esplicitano i servizi necessari per l'esercizio finanziario 2020, tra cui i servizi di patrocinio legale, delineandone i criteri generali;

- Ritenuto opportuno definire il costo massimo complessivo del suddetto servizio di patrocinio legale in € 8.500,00 (ottomilacinquecento/00 euro) oltre I.V.A., contributi previdenziali e spese vive;

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Poggini, Pelusi, Bernardini, Couyoumdjian, Cuzzocrea, Ferri, Giuliani, Greco, Lastretti, Manca, Medde, Morgilli, Rea, Conte)

-----delibera (n. 220 - 20)-----

per i motivi di cui in premessa:

- di proporre impugnazione avverso la Sentenza TAR Lazio Sez. III quater n. 14925 del 30.12.2019 innanzi al Consiglio di stato;

- di definire il costo massimo complessivo del suddetto servizio di patrocinio legale in € 8.500,00 (ottomilacinquecento/00 euro) oltre I.V.A., contributi previdenziali e spese vive.

L'onorario per le prestazioni suddette, oltre al rimborso delle spese giustificate, sarà liquidato tenuto conto della natura e del valore della controversia, con speciale riguardo all'attività svolta dall'avvocato davanti al giudice, come espressamente disposto dal decreto del Ministero della Giustizia n. 55 del 10 marzo 2014 e da futuri ed eventuali provvedimenti in materia di tariffe forensi. Le procedure saranno svolte, nei limiti annuali delle previsioni di bilancio, nel rispetto dei criteri specificati in premessa nonché dei criteri generali di imparzialità, economicità e professionalità e di quanto previsto dal Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, approvato con deliberazione consiliare del 28 febbraio 2011 n. 10 e s.m.i. e dalla normativa vigente.

**Si passa al punto 7 all'o.d.g.: Discussione in merito a impugnazione Sentenza Tribunale di Latina Sezione Lavoro n.120/2020, ricorso O.P.L. c. A.S.L. Latina**

Il Presidente cede la parola al Direttore Amministrativo al fine di illustrare nel dettaglio il punto in esame.

La dott.ssa Cherubini procede a illustrare al Consiglio i termini della questione in esame.

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma II lett. d), ai sensi del quale il Consiglio "cura l'osservanza delle leggi e delle disposizioni concernenti la professione";-----

- Visto il vigente Regolamento del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, in particolare, l'art. 6 comma II lett. q), in base al quale spetta al Consiglio Regionale "resistere in contraddittorio nei ricorsi presso il Tribunale e promuovere eventuali azioni giudiziali, fatta salva una diversa valutazione di opportunità";

- Vista la delibera del Direttore Generale della ASL di Latina n. 561 del 23.07.2009 “Personale proveniente da enti diversi con qualifica di Pedagogista. Attribuzione profilo professionale di Psicologo”, pervenuta con nota ns. prot. n. 5317 del 30.07.2009, con la quale il Direttore Generale ha disposto “ora per allora” l’inquadramento di n. 6 Dirigenti Pedagogisti, in attività presso la medesima Azienda, nel Profilo professionale di Psicologo;
- Vista, altresì, la delibera dell’Azienda U.S.L. di Latina n. 664 del 02/10/2009 con la quale la stessa Azienda ha stabilito che “la qualifica di Pedagogista in possesso dei dipendenti (...) è equiparata ai fini del trattamento giuridico ed economico (...) al profilo professionale di psicologo”;
- Vista la deliberazione n. 310 del 23.07.2009, con la quale è stato conferito mandato all’Avvocato Luca Lentini dello Studio Legale Lentini, Placidi & Partners, al fine di procedere alla impugnazione delle delibere sopracitate adottate dal Direttore Generale della ASL di Latina;
- Rilevato che contro i suddetti provvedimenti amministrativi, l’Ordine ha proposto ricorso, depositato il 30/11/2009, innanzi al Tar Lazio, sezione staccata di Latina (R.G. N. 1016/2009), e uno dei motivi di impugnazione era costituito dall’erronea applicazione al caso di specie del D.P.R. n. 761 del 20/12/1979 anche in considerazione della legge n. 56/1989;
- Vista la sentenza del TAR del Lazio, Sezione Staccata di Latina, n. 395/2014, con la quale il Giudice Amministrativo, declinando la propria giurisdizione sulla questione sopra descritta dei Pedagogisti impiegati presso l’Azienda U.S.L. di Latina, ha dichiarato l’inammissibilità del ricorso presentato dal legale dell’Ordine degli Psicologi del Lazio;
- Vista la delibera consiliare n. 214 del 14.07.2014 e la determinazione dirigenziale n. 105 del 18.07.2014 con cui si è stabilito di impugnare la suddetta sentenza del TAR Lazio affidando l’incarico all’Avvocato Luca Lentini dello Studio Legale Lentini Placidi & Partners;
- Considerato che l’avvocato Lentini ha proceduto alla traslatio iudicii ex art. 59 della l. n. 69/2009, proponendo ricorso innanzi al Giudice Ordinario incardinato presso il Tribunale di Latina, Sez. Lavoro;

- Vista la delibera n. 406 del 16 luglio 2018 con la quale il consiglio dell'Ordine ha deliberato di non manifestare l'interesse dell'Ordine al proseguimento del giudizio instaurato dinanzi al Tribunale di Latina, Sez. Lavoro, avverso A.S.L. Latina alla luce del fatto che tutti i dirigenti pedagogisti sembravano esser stati collocati in quiescenza per pensionamento e, dunque, non più sussistente un pregiudizio alla categoria professionale degli psicologi;

- Atteso che il difensore dei controinteressati aveva erroneamente dichiarato a verbale che i suoi assistiti erano già stati collocati tutti in quiescenza, mentre, in realtà, un dirigente pedagogista era ancora in servizio;

- Considerato che, a seguito di detta rettifica è venuta meno la condizione essenziale in ragione della quale si era optato per la cessazione della materia del contendere;

- Vista la Sentenza del Tribunale di Latina Sezione Lavoro n.120/2020 con la quale il Tribunale di Latina ha rigettato il ricorso ritenendo che nella specie i Dirigenti Pedagogisti sono stati equiparati ai Dirigenti Psicologi solo con riferimento al trattamento economico da applicare;

- Rilevato, altresì, che al momento solo uno dei soggetti controinteressati risulta ancora in servizio, giacché nelle more del processo tutti gli altri sono stati collocati in quiescenza;

- Considerato altresì che l'interesse per un eventuale appello risulta pertanto ridotto rispetto alla situazione iniziale;

- ritenuto opportuno, quindi, non manifestare l'interesse alla prosecuzione del giudizio promosso innanzi al Tribunale di Latina, Sez. Lavoro (ex giudizio T.A.R. Lazio - Latina R.G. 1016/2009) contro A.S.L. Latina, data la sopravvenuta carenza di interesse dovuta alla evidente riduzione dell'interesse rispetto alla situazione iniziale;

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Poggini, Pelusi, Bernardini, Couyoumdjian, Cuzzocrea, Ferri, Giuliani, Greco, Lastretti, Manca, Medde, Morgilli, Rea, Conte)

-----delibera (n. 221 -20)

per i motivi di cui in premessa:

- di non impugnare la Sentenza del Tribunale di Latina Sezione Lavoro n.120/2020 per sopravvenuta carenza di interesse alla prosecuzione del giudizio promosso innanzi al

Tribunale di Latina, Sez. Lavoro (ex giudizio T.A.R. Lazio - Latina R.G. 1016/2009) contro A.S.L. Latina.

**Si passa al punto 8 all'o.d.g.: Audizione RG 2019 126**

Alle ore 11:15 entra nella sala consiliare il consulente legale del Consiglio, l'avv. Antonio Cucino.

Il Presidente dà la parola al Coordinatore della Commissione Deontologica, collegato telematicamente, affinché esponga lo svolgimento dei fatti e l'esito delle fasi procedurali che hanno preceduto la seduta odierna in ordine al R.G. n. 2019 126.

Il Coordinatore della Commissione Deontologica delega all'uopo il consulente legale, Avv. Antonio Cucino, il quale procede a illustrare al Consiglio il caso in esame.

L'Avv. Cucino informa, altresì, il Consiglio che l'incolpata ha prodotto memoria difensiva omissis nel termine di cui all'art. 7, comma 2, del Regolamento Disciplinare e ne riferisce il contenuto.

Il dott. Stampa precisa al Consiglio alcuni dettagli tecnici in merito al caso in esame.

Alle ore 11:40 si dà inizio all'audizione ed entrano nella sala di consiglio la dott.ssa omissis, riconosciuta con Carta di identità n. omissis rilasciata dal Comune di omissis e il suo difensore, Avv. Giovanni Maria Riccio, del foro di Salerno, riconosciuto con Patente di guida n. omissis rilasciata dal MIT-UCO in data 3/11/2014.

Il Presidente spiega alle parti convocate la modalità di svolgimento dell'audizione che, in ragione dell'emergenza Covid, si terrà secondo quanto previsto dal Regolamento delle sedute in modalità telematica. Il Presidente dà quindi avvio all'audizione e autorizza la dott.ssa omissis a esporre le proprie difese e i singoli consiglieri a porre le proprie domande.

Domanda del Cons. Stampa: "Potrebbe esporre brevemente al Consiglio i fatti oggetto della segnalazione, omissis?" A.D.R.: "omissis". Domanda del Cons. Stampa: "omissis?" A.D.R.: "omissis". Domanda del Cons. Stampa: "omissis?" A.D.R.: "omissis". Domanda del Cons. Stampa: "omissis?" A.D.R.: "omissis". Domanda del Cons. Stampa: "omissis?" A.D.R.: "omissis". Domanda del Cons. Stampa: "omissis?" A.D.R.: "omissis". Domanda del Cons. Stampa: "omissis?" A.D.R.: "omissis". Domanda del Consulente legale: "omissis?" A.D.R.: "omissis".

Il Presidente dà la parola al difensore della dott.ssa omissis per l'esposizione delle ulteriori difese verbali. La difesa procede all'arringa finale, riportandosi a quanto

esposto nella memoria difensiva e ribadendo che la dott.ssa omissis ha agito nel rispetto del Codice Deontologico, omissis. La difesa conclude, pertanto, con la richiesta di archiviazione del caso.

Si dà lettura del verbale di audizione che viene confermato integralmente nel suo contenuto dall'incolpata e dal difensore (L.c.).

Il Presidente dichiara chiusa la fase dibattimentale.

Vengono congedati dalla sala l'incolpata, il suo difensore, nonché il consulente legale del Consiglio mentre il consigliere della Sez. B procede a disconnettere il suo collegamento telematico. Il Consiglio, quindi, si ritira in camera di consiglio ai sensi dell'art. 11, comma 1, del Regolamento Disciplinare.

-----Il Consiglio

- tenuto conto di quanto previsto dal Regolamento delle sedute in modalità telematica in ordine alla modalità di svolgimento dell'audizione disciplinare;
- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare;
- visto l'art. 12, lettera h) della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale Il Consiglio "vigila per la tutela del titolo professionale e svolge le attività dirette ad impedire l'esercizio abusivo della professione";
- vista la propria deliberazione n. 134 del 23/03/2020 di avvio del procedimento disciplinare e di convocazione dell'incolpata;
- esaminata la memoria difensiva omissis;
- audita la dott.ssa omissis, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento Disciplinare e nel rispetto delle modalità previste dal citato Regolamento delle sedute in modalità telematica, in merito alla ricostruzione dei fatti e alla connessa condotta professionale;
- ascoltate le difese verbali dell'incolpata e del suo difensore;
- visto l'art. 24 del vigente regolamento del Consiglio dell'Ordine "Votazioni", in particolare il III comma, ai sensi del quale "[...] Si vota sempre a scrutinio segreto su questioni concernenti persone e aspetti relativi alla Deontologia...";
- visto l'art. 11, comma 2, del Regolamento Disciplinare ai sensi del quale "[...] le decisioni vengono prese a maggioranza semplice dei presenti, con un quorum



costitutivo maggiore della metà dei componenti il Consiglio dell'Ordine. In caso di parità prevale il giudizio più favorevole all'incolpato.”;

- visto l'art. 11, comma 3, del Regolamento Disciplinare ai sensi del quale “[...] Ove il Consiglio deliberi per l'irrogazione della sanzione, ai fini della sua determinazione il Presidente porrà ai voti le relative proposte iniziando dalla sanzione più grave proposta; respinte le proposte di applicazione di sanzioni più gravi dell'avvertimento, si intende applicata quest'ultima.”;

- con voto (9 favorevoli e 5 contrari) sull'ipotesi di sanzionare l'incolpata, dott.ssa omissis;

- con voto (10 favorevoli 3 contrari e 1 astenuto) sulla irrogazione della sanzione dell'avvertimento a carico della dott.ssa omissis ai sensi dell'art. 26, comma 1 lett. a) L. 56/89;

-----delibera (n. 222-20)

a) di concludere il procedimento disciplinare irrogando la sanzione dell'avvertimento nei confronti della psicologa omissis ai sensi dell'art. 26, comma 1 lett. a) L. 56/89;

b) di notificare la presente deliberazione alla psicologa omissis e al Procuratore della Repubblica competente per territorio ai sensi dell'art. 27, comma 3, L. 18 febbraio 1989 n. 56 e dell'art. 7, comma 3, Regolamento Disciplinare;

c) di conferire delega al Consigliere dott. Pietro Stampa per la stesura e il deposito della motivazione entro 60 giorni, in osservanza di quanto disposto dall'art. 11, comma 4, del Regolamento Disciplinare.

Terminata la camera di consiglio il Presidente invita la psicologa omissis e il suo difensore, nonché il consulente legale, a rientrare nella sala. Il Presidente invita la Consigliera Segretaria a contattare il consigliere della Sez. B, dott. David Pelusi, affinché proceda a connettersi nuovamente. La Consigliera attesta che alle ore 13:30 il Cons. Pelusi non è connesso, essendosi allontanato temporaneamente.

Il Presidente dà lettura del dispositivo della decisione alla psicologa omissis indicando il termine di 60 giorni ai fini della pubblicazione della motivazione, mediante deposito nella Segreteria del Consiglio dell'Ordine, ai sensi dell'art. 11 comma 4 del Regolamento Disciplinare.

Il Presidente informa l'incolpata che avverso le deliberazioni del Consiglio può essere proposta impugnazione con ricorso al Tribunale competente per territorio ai sensi dell'art. 16 del Regolamento Disciplinare e degli artt. 17 e 26, comma 5, della legge 18 febbraio 1989 n. 56.

Il Presidente informa, altresì, l'incolpata che, ai sensi dell'art. 14, comma 1, del Regolamento disciplinare, i provvedimenti disciplinari sono eseguiti dopo la notificazione della decisione completa di motivazione.

### **Si passa al punto 9 all'o.d.g.: Audizione RG 2019 136**

Alle ore 13:36 la Consigliera segretaria attesta che il Consigliere Tesoriere è nuovamente connesso.

Il Presidente dà la parola al Coordinatore della Commissione Deontologica affinché esponga lo svolgimento dei fatti e l'esito delle fasi procedurali che hanno preceduto la seduta odierna in ordine al R.G. n. 2019 136.

Il Coordinatore della Commissione Deontologica delega all'uopo il consulente legale, Avv. Antonio Cucino.

L'Avv. Cucino procede a illustrare il caso in esame.

L'Avv. Cucino informa il Consiglio che l'incolpata ha prodotto memoria difensiva omissis nel termine di cui all'art. 7, comma 2, del Regolamento Disciplinare e ne riporta il contenuto ai consiglieri.

Alle ore 13:45 si dà inizio all'audizione ed entrano nella sala di consiglio la dott.ssa omissis, riconosciuta con Carta d'identità n. omissis rilasciata dal Comune di omissis e il suo difensore, Avv. Simona Unisoni, del foro di Tivoli, riconosciuta con Carta d'identità n. omissis rilasciata dal Comune di Tivoli in data 28/09/2017.

Il Presidente spiega alle parti convocate la modalità di svolgimento dell'audizione che, in ragione dell'emergenza Covid, si terrà secondo quanto previsto dal Regolamento delle sedute in modalità telematica.

Il Presidente dà avvio all'audizione e autorizza la dott.ssa omissis a esporre le proprie difese e i singoli consiglieri a porre le proprie domande.

Domanda del Cons. Stampa: "Potrebbe esporre brevemente al Consiglio i fatti oggetto della segnalazione, omissis?" A.D.R.: "omissis". Domanda del Cons. legale: "omissis?" A.D.R.: "omissis ". Domanda del Cons. legale: "omissis?" A.D.R.: "omissis ". Domanda

del Cons. Stampa: "omissis?" A.D.R.: "omissis?" A.D.R.: "omissis". Domanda del Cons. Conte: "omissis?" A.D.R.: "omissis".

Il Presidente dà la parola al difensore per l'esposizione delle ulteriori difese verbali. La difesa procede all'arringa finale, omissis. La difesa pertanto, riportandosi alle memorie della dott.ssa omissis, conclude chiedendo l'archiviazione del caso.

Si dà lettura del verbale di audizione che viene confermato integralmente nel suo contenuto dall'incolpata e dal difensore (L.c.).

Il Presidente dichiara chiusa la fase dibattimentale.

Vengono congedati l'incolpata, il suo difensore, nonché il consulente legale del Consiglio. Il consigliere della Sez. B procede a disconnettere il suo collegamento. Il Consiglio si ritira, quindi, in camera di consiglio ai sensi dell'art. 11, comma 1, del Regolamento Disciplinare.

-----Il Consiglio

- tenuto conto di quanto previsto dal Regolamento delle sedute in modalità telematica in relazione alle audizioni disciplinari;
- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare;
- visto l'art. 12, lettera h) della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale Il Consiglio "vigila per la tutela del titolo professionale e svolge le attività dirette ad impedire l'esercizio abusivo della professione";
- vista la propria deliberazione n. 135 del 23/03/2020 di avvio del procedimento disciplinare e di convocazione dell'incolpata;
- esaminata la memoria difensiva omissis;
- audita la dott.ssa omissis, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento Disciplinare ed in osservanza delle modalità di cui al Regolamento delle sedute in modalità telematica, in merito alla ricostruzione dei fatti e alla connessa condotta professionale;
- ascoltate le difese verbali dell'incolpata e del suo difensore;
- visto l'art. 24 del vigente regolamento del Consiglio dell'Ordine "Votazioni", in particolare il III comma, ai sensi del quale "[...] Si vota sempre a scrutinio segreto su questioni concernenti persone e aspetti relativi alla Deontologia...";

- visto l'art. 11, comma 2, del Regolamento Disciplinare ai sensi del quale "[...] le decisioni vengono prese a maggioranza semplice dei presenti, con un quorum costitutivo maggiore della metà dei componenti il Consiglio dell'Ordine. In caso di parità prevale il giudizio più favorevole all'incolpato.";

- visto l'art. 11, comma 3, del Regolamento Disciplinare ai sensi del quale "[...] Ove il Consiglio deliberi per l'irrogazione della sanzione, ai fini della sua determinazione il Presidente porrà ai voti le relative proposte iniziando dalla sanzione più grave proposta; respinte le proposte di applicazione di sanzioni più gravi dell'avvertimento, si intende applicata quest'ultima.";

- con voto contrario all'unanimità dei/delle presenti sull'ipotesi di sanzionare l'incolpata, dott.ssa omissis;

-----delibera (n. 223-20)

a) di concludere il procedimento disciplinare disponendo di non irrogare sanzione nei confronti della psicologa omissis ai sensi dell'art. 11 comma 3 del Regolamento Disciplinare;

b) di notificare la presente deliberazione alla psicologa omissis e al Procuratore della Repubblica competente per territorio ai sensi dell'art. 27, comma 3, L. 18 febbraio 1989 n. 56 e dell'art. 7, comma 3, Regolamento Disciplinare;

c) di conferire delega al Consigliere dott. Pietro Stampa per la stesura e il deposito della motivazione entro 60 giorni, in osservanza di quanto disposto dall'art. 11, comma 4, del Regolamento Disciplinare.

Terminata la camera di consiglio il Presidente invita la psicologa omissis e il suo difensore, nonché il consulente legale, a rientrare nella sala. Il Presidente invita la Consigliera Segretaria a contattare il consigliere della Sez. B, dott. David Pelusi, affinché proceda a connettersi nuovamente. La Consigliera Segretaria attesta che alle ore 15:06 il Cons Pelusi è temporaneamente disconnesso.

Il Presidente dà lettura del dispositivo della decisione alla psicologa omissis indicando il termine di 60 giorni ai fini della pubblicazione della motivazione, mediante deposito nella Segreteria del Consiglio dell'Ordine, ai sensi dell'art. 11 comma 4 del Regolamento Disciplinare.

Il Presidente informa l'incolpata che avverso le deliberazioni del Consiglio può essere proposta impugnazione con ricorso al Tribunale competente per territorio ai sensi dell'art. 16 del Regolamento Disciplinare e degli artt. 17 e 26, comma 5, della legge 18 febbraio 1989 n. 56.

Il Presidente informa, altresì, l'incolpata che, ai sensi dell'art. 14, comma 1, del Regolamento disciplinare, i provvedimenti disciplinari sono eseguiti dopo la notificazione della decisione completa di motivazione.

La Cons. Segretaria, dott.ssa Poggini, dopo aver dichiarato di avere in corso una Consulenza Tecnica d'Ufficio con la professionista di cui si tratterà nel prossimo punto all'o.d.g., dichiara di ritenere opportuno di non prendere parte alla discussione.

Alle ore 15:11 il Presidente dispone una breve pausa per il pranzo.

Alle ore 15:35 riprende la seduta, sono presenti i/le Cons.: Stampa, Poggini, Pelusi (collegato da pc), Bernardini, Couyoumdjian, Cuzzocrea, Ferri, Giuliani, Greco, Lastretti, Medde, Morgilli, Rea, Conte ed il consulente legale, Avv. Antonio Cucino.

**Si passa al punto 10 all'o.d.g.: Discussione in merito ad avvio procedimento disciplinare R.G. n. 2017 155 riunito con R.G. n. 2018 004**

Alle ore 15:45 la Cons. Ferri si disconnette temporaneamente per problemi di linea.

Alle ore 15:55 la Cons. Ferri si riconnette.

Alle ore 15:55 si disconnette temporaneamente la dott.ssa Viola Poggini, assume il ruolo di Cons. Segretaria f.f. la dott.ssa Beatrice Greco.

Il Presidente dà la parola al Coordinatore della Commissione Deontologica affinché esponga al Consiglio i risultati dell'istruttoria preliminare svolta dalla Commissione Deontologica, nonché la proposta formulata dalla medesima Commissione.

Il Coordinatore della Commissione Deontologica, dott. Pietro Stampa, delega il consulente legale Avv. Antonio Cucino alla presentazione del caso di cui al R.G. n. 2017 155 riunito con R.G. n. 2018 004 a carico della dott.ssa omissis.

Il Consulente legale, dopo avere riferito oralmente al Consiglio i risultati dell'istruttoria preliminare, formula proposta di avvio del procedimento disciplinare a carico della dott.ssa omissis, ai sensi dell'art. 6, comma 5, del Regolamento Disciplinare, per aver svolto la professione di psicologo, omissis.

Il Consiglio, congedato il consulente legale, si ritira in camera di consiglio ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Disciplinare.

-----Il Consiglio

- vista la segnalazione, omissis, rubricata al R.G. n. 2017 155;
- vista la segnalazione, omissis, rubricata al R.G. n. 2018 004;
- tenuto conto che la Commissione Deontologica, considerata la connessione oggettiva e soggettiva tra le segnalazioni, ha disposto la riunione dei casi contrassegnati con R.G. n. 2017 155 e 2018 004;
- ascoltata la relazione del consulente legale per delega del Coordinatore della Commissione Deontologica Dott. Pietro Stampa, anche in merito alla documentazione costituente il fascicolo, identificato con R.G. n. 2017 155 riunito con R.G. n. 2018/004;
- considerato che la Commissione Deontologica, nella seduta del 28/05/2020, ha disposto di rimettere gli atti al Consiglio dell'Ordine con proposta di avvio del procedimento disciplinare nei confronti della omissis per aver omissis;
- tenuto conto che negli esposti contraddistinti con R.G. n. 2017 155 e R.G. n. 2018 004 la dott.ssa omissis;
- considerato che nelle sue memorie difensive la dott.ssa omissis;
- considerato che le violazioni relative a omissis;
- tenuto conto che non appare corretta omissis;
- considerato che il omissis;
- tenuto conto che le note difensive della dott.ssa omissis;
- ritenuto, pertanto, che a carico della dott.ssa omissis si configuri la violazione degli articoli 2 e 8 del Codice Deontologico degli psicologi italiani;
- Con votazione segreta favorevole all'unanimità dei/delle presenti sulla proposta di avvio del procedimento disciplinare nei confronti della dott.ssa omissis, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare;

-----delibera (n. 224 - 20)

a) l'avvio di un procedimento disciplinare a carico della omissis, nata a omissis il omissis, residente in omissis, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio dal omissis al n. omissis, con la contestazione dei seguenti addebiti disciplinari:

1) Violazione dell'art. 2 del Codice Deontologico degli Psicologi Italiani, per aver svolto la professione di psicologo, omissis;

2) Violazione dell'art. 8 del Codice Deontologico degli Psicologi Italiani, per non aver contrastato omissis.

b) di convocare dinanzi a sé la dott.ssa omissis per l'adunanza consiliare che si terrà il giorno 21 settembre 2020 alle ore 12:00 nei locali dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, Via del Conservatorio n. 91, avvertendola che:

- potrà farsi assistere nel corso del procedimento da un difensore di fiducia iscritto all'albo degli avvocati o da un collega iscritto all'Albo degli Psicologi;

- potrà presentare memorie e documenti difensivi fino a dieci giorni prima della seduta consiliare disciplinare;

- qualora non si presenti alla seduta del Consiglio si procederà in sua assenza;

c) di notificare il presente provvedimento alla dott.ssa omissis e al Procuratore della Repubblica competente per territorio ai sensi dell'art. 27, comma 3, L. 18 febbraio 1989 n. 56 e dell'art. 7, comma 3, Regolamento Disciplinare.

**Si passa al punto 11 all'o.d.g.: Discussione in merito ad avvio procedimento disciplinare R.G. n. 2019 105**

Alle ore 16:00 la Cons. Poggini si riconnette e assume nuovamente le funzioni di Consigliera Segretaria.

Il Presidente dà la parola al Coordinatore della Commissione Deontologica affinché esponga al Consiglio i risultati dell'istruttoria preliminare svolta dalla Commissione Deontologica, nonché la proposta formulata dalla medesima Commissione.

Il Coordinatore della Commissione Deontologica, dott. Pietro Stampa, delega il consulente legale Avv. Antonio Cucino alla presentazione del caso di cui al R.G. n. 2019 105 a carico del dott. omissis.

Il Consulente legale, dopo avere riferito oralmente al Consiglio i risultati dell'istruttoria preliminare, formula proposta di avvio del procedimento disciplinare a carico del dott. omissis, ai sensi dell'art. 6, comma 5, del Regolamento Disciplinare, per aver omissis. Il Consiglio, congedato il consulente legale, si ritira in camera di consiglio ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Disciplinare.

-----Il Consiglio

- vista la segnalazione, omissis, a carico del dott. omissis, rubricata al R.G. n. 2019 105;
- ascoltata la relazione del consulente legale per delega del Coordinatore della Commissione Deontologica Dott. Pietro Stampa, anche in merito alla documentazione costituente il fascicolo, identificato con R.G. n. 2019/105;
- considerato che il segnalante, omissis;
- tenuto conto, altresì, che lo stesso omissis;
- tenuto conto che, nella citata relazione, il omissis;
- considerato che omissis;
- considerato che la Commissione Deontologica, nella seduta del 28/05/2020, ha disposto di rimettere gli atti al Consiglio dell'Ordine con proposta di avvio del procedimento disciplinare nei confronti del dott. omissis per aver espresso, omissis;
- ritenuto, pertanto, che a carico del dott. omissis si configuri la violazione degli articoli 2, 7 e 31 del Codice Deontologico degli psicologi italiani;

Con votazione segreta favorevole all'unanimità dei/delle presenti sulla proposta di avvio del procedimento disciplinare nei confronti del dott. omissis, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare;

-----delibera (n. 225 - 20)

a) l'avvio di un procedimento disciplinare a carico del omissis, nato a omissis il omissis, ivi residente in omissis, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio dal omissis al n. omissis, con la contestazione dei seguenti addebiti disciplinari:

- 1) Violazione dell'art. 2 del Codice Deontologico degli Psicologi Italiani, per aver omissis.
- 2) Violazione dell'art. 7, ultima parte, del Codice Deontologico degli Psicologi Italiani, per aver espresso, omissis.
- 3) Violazione dell'art. 31 del Codice Deontologico degli Psicologi Italiani, per aver omissis.

b) di convocare dinanzi a sé il dott. omissis per l'adunanza consiliare che si terrà il giorno 16 novembre 2020 alle ore 11:00 nei locali dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, Via del Conservatorio n. 91, avvertendolo che:

- potrà farsi assistere nel corso del procedimento da un difensore di fiducia iscritto all'albo degli avvocati o da un collega iscritto all'Albo degli Psicologi;



- potrà presentare memorie e documenti difensivi fino a dieci giorni prima della seduta consiliare disciplinare;
- qualora non si presenti alla seduta del Consiglio si procederà in sua assenza;
- c) di notificare il presente provvedimento al dott. omissis e al Procuratore della Repubblica competente per territorio ai sensi dell'art. 27, comma 3, L. 18 febbraio 1989 n. 56 e dell'art. 7, comma 3, Regolamento Disciplinare.

**Si passa al punto 12 all'o.d.g.: Discussione in merito a chiusura procedimenti iscritti morosi**

Alle ore 16:12 si riconnette la Cons. Manca.

Il Presidente dà la parola al Tesoriere affinché esponga lo svolgimento dei fatti e l'esito delle fasi procedurali che hanno preceduto la seduta odierna in ordine ai procedimenti ex art. 26, comma 2, L. 56/89.

Il Tesoriere informa il Consiglio che a seguito dell'avvio del procedimento per la sospensione per morosità disposto con la delibera n. 138 del 23/03/2020, hanno regolarizzato la propria posizione contributiva ulteriori 18 iscritti, riportati nell'elenco sottostante.

-----Il Consiglio

- vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma II lett. d), ai sensi del quale il Consiglio "cura l'osservanza delle leggi e delle disposizioni concernenti la professione";
- visto l'art. 26, comma 2, della Legge 56 del 18 febbraio 1989;
- vista la Legge 241/90 e s.m.i. "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- integralmente acquisita ed esaminata la documentazione prodotta dall'ufficio Tesoreria;
- vista la propria deliberazione n. 138 del 23/03/2020 di avvio del procedimento disciplinare;
- preso atto dell'avvenuto pagamento dei contributi annuali dovuti da parte dei seguenti dottori:

Cognome	Nome	Numero iscrizione	R.G.
---------	------	----------------------	------

omissis	2020 016
omissis	2020 021
omissis	2020 023
omissis	2020 024
omissis	2020 025
Omissis	2020 029
Omissis	2020 040
Omissis	2020 057
Omissis	2020 064
Omissis	2020 065
Omissis	2020 069
Omissis	2020 073
Omissis	2020 083
Omissis	2020 088
Omissis	2020 094
Omissis	2020 104
Omissis	2020 133
Omissis	2020 134

- tenuto conto che la posizione contributiva degli iscritti sopra elencati non è più riconducibile alla fattispecie delineata dall'art. 26, comma 2, della legge 18 febbraio 1989, n. 56;

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Poggini, Pelusi, Bernardini, Couyoumdjian, Cuzzocrea, Ferri, Giuliani, Greco, Lastretti, Manca, Medde, Morgilli, Rea, Conte) sull'ipotesi di concludere il procedimento disciplinare avviato con delibera n. 138/2020;

-----delibera (n. 226-20)

a) di chiudere il procedimento disciplinare avviato nei confronti dei dottori di seguito indicati poiché hanno regolarizzato la loro posizione contributiva

Cognome	Nome	Numero iscrizione	R.G.
omissis			2020 016
omissis			2020 021
omissis			2020 023
omissis			2020 024
omissis			2020 025
Omissis			2020 029
Omissis			2020 040
Omissis			2020 057
Omissis			2020 064
Omissis			2020 065
Omissis			2020 069

Omissis	2020 073
Omissis	2020 083
Omissis	2020 088
Omissis	2020 094
Omissis	2020 104
Omissis	2020 133
Omissis	2020 134

b) di comunicare ai suddetti la presente deliberazione a mezzo posta elettronica certificata o, in alternativa, raccomandata a/r.

Il Presidente cede la parola al Tesoriere affinché esponga lo svolgimento dei fatti e l'esito delle fasi procedurali che hanno preceduto la seduta odierna in ordine ai procedimenti ex art. 26, comma 2, L. 56/89.

Il Tesoriere informa il Consiglio che la notifica della delibera n. 138/20 di avvio del procedimento di sospensione per morosità è stata regolarmente notificata a numero 39 colleghi a mezzo pec e a numero 54 colleghi a mezzo raccomandata a/r. Tutte le notifiche sono andate a buon fine e il Tesoriere precisa che delle 54 comunicazioni notificate a mezzo del servizio postale 37 sono state notificate ai sensi dell'art. 108 del D.L. 17/03/2020 n. 18. Il Tesoriere rileva che, sulla scorta degli atti d'ufficio, risulta che alla data odierna n. 75 colleghi non hanno proceduto alla regolarizzazione della loro posizione contributiva, pertanto, in osservanza di quanto previsto dall'art. 26 su indicato occorre procedere alla loro sospensione.

-----Il Consiglio

- vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma II lett. d), ai sensi del quale il Consiglio "cura l'osservanza delle leggi e delle disposizioni concernenti la professione";

- visto l'art. 26, comma 2, della Legge 56 del 18 febbraio 1989 ai sensi del quale "[...] comporta la sospensione dall'esercizio professionale la morosità per oltre due anni nel

pagamento dei contributi dovuti *all'Ordine. [...] la sospensione non è soggetta a limiti di tempo ed è revocata con provvedimento del presidente del consiglio dell'Ordine, quando l'iscritto dimostra di aver corrisposto le somme dovute.*";

- visto l'art. 1, comma 5 del Regolamento disciplinare del Consiglio, ai sensi del quale "Il presente regolamento non si applica nei casi in cui il procedimento sia avviato per l'irrogazione della sanzione della sospensione dall'esercizio professionale per morosità di cui all'art. 26, comma 2, della Legge 18 febbraio 1989 n. 56. Per la cui irrogazione il Consiglio dell'Ordine provvede direttamente, senza necessità di audizione dell'interessato";

- vista la Legge 241/90 e s.m.i. "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

- integralmente acquisita ed esaminata la documentazione prodotta dall'ufficio Tesoreria;

- vista la propria deliberazione n. 138 del 23/03/2020 di avvio del procedimento disciplinare;

- considerato che la notifica della citata delibera si è perfezionata a norma di legge nei confronti degli iscritti di seguito riportati in elenco;

- considerato che, alla data odierna, la situazione contributiva degli iscritti sotto elencati è riconducibile alla fattispecie delineata dal citato art. 26, comma 2, della legge 18 febbraio 1989, n. 56:

Cognome	Nome	Numero iscrizione	R.G.
omissis			2020 015
omissis			2020 017
omissis			2020 018
omissis			2020 019
omissis			2020 026
Omissis			2020 028
Omissis			2020 030
Omissis			2020 032

Omissis	2020 033
Omissis	2020 036
Omissis	2020 037
Omissis	2020 038
Omissis	2020 039
Omissis	2020 041
Omissis	2020 042
Omissis	2020 044
Omissis	2020 046
Omissis	2020 047
omissis	2020 048
omissis	2020 049
omissis	2020 051
omissis	2020 050
omissis	2020 052
Omissis	2020 053
Omissis	2020 054
Omissis	2020 055
Omissis	2020 059
Omissis	2020 060
Omissis	2020 061
Omissis	2020 062
Omissis	2020 066
Omissis	2020 068
Omissis	2020 070

Omissis	2020 071
Omissis	2020 072
Omissis	2020 074
omissis	2020 076
omissis	2020 078
omissis	2020 080
omissis	2020 081
omissis	2020 084
Omissis	2020 085
Omissis	2020 087
Omissis	2020 090
Omissis	2020 092
Omissis	2020 093
Omissis	2020 099
Omissis	2020 101
Omissis	2020 103
Omissis	2020 106
Omissis	2020 107
Omissis	2020 108
Omissis	2020 109
Omissis	2020 110
omissis	2020 112
omissis	2020 114
omissis	2020 115
omissis	2020 116

omissis	2020 117
Omissis	2020 120
Omissis	2020 122
Omissis	2020 123
Omissis	2020 124
Omissis	2020 125
Omissis	2020 126
Omissis	2020 128
Omissis	2020 129
Omissis	2020 132
Omissis	2020 136
Omissis	2020 138
Omissis	2020 140
Omissis	2020 141
omissis	2020 142
omissis	2020 144
omissis	2020 150

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Poggini, Pelusi, Bernardini, Couyoumdjian, Cuzzocrea, Ferri, Giuliani, Greco, Lastretti, Manca, Medde, Morgilli, Rea, Conte)

-----delibera (n. 227 -20)

a) di irrogare la sanzione della sospensione ai sensi dell'art. 26, comma 2, della legge 56 del 18/02/1989 nei confronti dei dottori sotto elencati:

Cognome	Nome	Numero iscrizione	R.G.
---------	------	-------------------	------



omissis	2020 015
omissis	2020 017
omissis	2020 018
omissis	2020 019
omissis	2020 026
Omissis	2020 028
Omissis	2020 030
Omissis	2020 032
Omissis	2020 033
Omissis	2020 036
Omissis	2020 037
Omissis	2020 038
Omissis	2020 039
Omissis	2020 041
Omissis	2020 042
Omissis	2020 044
Omissis	2020 046
Omissis	2020 047
omissis	2020 048
omissis	2020 049
omissis	2020 051
omissis	2020 050
omissis	2020 052
Omissis	2020 053
Omissis	2020 054

Omissis	2020 055
Omissis	2020 059
Omissis	2020 060
Omissis	2020 061
Omissis	2020 062
Omissis	2020 066
Omissis	2020 068
Omissis	2020 070
Omissis	2020 071
Omissis	2020 072
Omissis	2020 074
omissis	2020 076
omissis	2020 078
omissis	2020 080
omissis	2020 081
omissis	2020 084
Omissis	2020 085
Omissis	2020 087
Omissis	2020 090
Omissis	2020 092
Omissis	2020 093
Omissis	2020 099
Omissis	2020 101
Omissis	2020 103
Omissis	2020 106

Omissis	2020 107
Omissis	2020 108
Omissis	2020 109
Omissis	2020 110
omissis	2020 112
omissis	2020 114
omissis	2020 115
omissis	2020 116
omissis	2020 117
Omissis	2020 120
Omissis	2020 122
Omissis	2020 123
Omissis	2020 124
Omissis	2020 125
Omissis	2020 126
Omissis	2020 128
Omissis	2020 129
Omissis	2020 132
Omissis	2020 136
Omissis	2020 138
Omissis	2020 140
Omissis	2020 141
omissis	2020 142
omissis	2020 144
omissis	2020 150

b) di notificare la presente deliberazione agli interessati a mezzo posta elettronica certificata o, in alternativa, raccomandata a/r.

Il Presidente illustra al Consiglio il caso in esame, relativo alla dott.ssa Omissis.

-----Il Consiglio

- vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma II lett. d), ai sensi del quale il Consiglio "cura l'osservanza delle leggi e delle disposizioni concernenti la professione";

- visto in particolare l'art. 26, comma 2, della Legge 56 del 18 febbraio 1989, in base al quale: "[...] comporta la sospensione dall'esercizio professionale la morosità per oltre due anni nel pagamento dei contributi dovuti all'Ordine" ed inoltre "[...] la sospensione non è soggetta a limiti di tempo ed è revocata con provvedimento del presidente del consiglio dell'Ordine, quando l'iscritto dimostra di aver corrisposto le somme dovute."; - vista la Legge 241/90 e s.m.i. "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

- vista la propria deliberazione n. 301 dell'11/07/2016 di avvio del procedimento disciplinare ex art. 26, comma 2, L. 56/89;

- visto l'art. 1, comma 5 del Regolamento disciplinare del Consiglio, ai sensi del quale "Il presente regolamento non si applica nei casi in cui il procedimento sia avviato per l'irrogazione della sanzione della sospensione dall'esercizio professionale per morosità di cui all'art. 26, comma 2, della Legge 18 febbraio 1989 n. 56. Per la cui irrogazione il Consiglio dell'Ordine provvede direttamente, senza necessità di audizione dell'interessato.";

- vista la propria deliberazione n. 554 del 28/11/2016 di convocazione;

- vista la propria delibera n. 177 del 20/02/2017 di ri-convocazione della dott.ssa Omissis;

- vista la propria delibera n. 81 del 24/02/2020 di ri-convocazione della dott.ssa Omissis per la seduta odierna;

- vista la nota prot. n. 2419 del 12/03/2020 con la quale, preso atto delle misure previste per il contenimento del covid-19, è stato disposto in via cautelare l'annullamento della convocazione della dott.ssa Omissis per la seduta odierna;

- vista la propria delibera n. 157 del 6/04/2020 con la quale si è disposto di rinviare la trattazione del caso relativo alla dott.ssa Omissis alla seduta dell'8 giugno 2020, successivamente rinviata alla seduta odierna;

- tenuto conto che, ad oggi, la posizione contributiva della dott.ssa Omissis non risulta regolarizzata e continua, pertanto, ad essere riconducibile alla fattispecie delineata dall'art. 26, comma 2, della legge 18 febbraio 1989, n. 56;

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Poggini, Pelusi, Bernardini, Couyoumdjian, Cuzzocrea, Ferri, Giuliani, Greco, Lastretti, Manca, Medde, Morgilli, Rea, Conte)

-----delibera (n. 228-20)

a) di irrogare la sanzione della sospensione ai sensi dell'art. 26, comma 2, della legge 56 del 18/02/1989 nei confronti della dottoressa Omissis;

b) di notificare alla dott.ssa Omissis la presente deliberazione, a mezzo pec, ai sensi dell'art. 27 della legge 56 del 18 febbraio 1989.

Alle ore 16:16 il dott. Lasala sostituisce la dott.ssa Sterpa nella verbalizzazione.

**Si passa al punto 13 all'o.d.g.: Discussione in merito ad integrazione Osservatorio psicologico in cronicità**

Il Presidente introduce il punto in discussione.

Il Cons. Couyoumdjian chiede la motivazione dell'integrazione dell'Osservatorio.

Il Presidente cede la parola alla Cons. Lastretti che chiarisce la motivazione dell'integrazione alla luce della professionalità del profilo individuato e rilascia la seguente dichiarazione: "Si è vista e si rende necessaria l'integrazione all'interno dell'Osservatorio di Psicologia in cronicità della figura del Dottor Andrea Caputo, esperto di ricerca e metodologia statistica, al fine di poter avere la sua competenza nella stesura di progetti, disegni di studio inerenti la metodologia di lavoro rigorosa vista la collaborazione con Società Scientifiche e Partner Istituzionali di rilievo".

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma II lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine";

- Visto il Regolamento del Consiglio vigente, in particolare l'art. 6 comma I lett. m), in base al quale spetta al Consiglio Regionale "promuovere il consolidamento e lo sviluppo della professione e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti";-----
- Visto l'art. 3 del Codice deontologico degli Psicologi Italiani approvato dal Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi, in base al quale lo psicologo considera suo dovere utilizzare le conoscenze sul comportamento umano "per promuovere il benessere psicologico dell'individuo, del gruppo e della comunità";
- Visto il vigente Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio;
- Vista la delibera n. 107 del 02.03.2020 con la quale il Consiglio ha approvato l'istituzione dell'Osservatorio Psicologico in Cronicità;
- Preso atto che nella medesima delibera consiliare sono stati nominati quali componenti dell'Osservatorio Psicologico in cronicità: la dott.ssa Mara Lastretti, in qualità di Coordinatrice dell'Osservatorio di Psicologia in cronicità e project manager; la dott.ssa Valentina Bua, in qualità di Responsabile di Rete Cronicità, il dott. Francesco Marchini, in qualità di Staff Assistant; la dott.ssa Alessandra Moreschini, in qualità di Responsabile della comunicazione blog, sito, social e la dott.ssa Manuela Tomai, in qualità di Referente scientifico;
- Ritenuto opportuno individuare un ulteriore componente dell'Osservatorio Psicologico in Cronicità, in qualità di Referente area scientifica e statistica;
- Visto, in particolare, il curriculum vitae del Dott. Andrea Caputo (prot. n. 1056 del 04.02.2020);
- Vista la deliberazione n. 32 del 27 gennaio 2020 con la quale sono state determinate le indennità di carica e gettoni per riunioni di Consiglio, Commissioni, Gruppi, incarichi istituzionali;
- Ritenuto di riconoscere un gettone di presenza pari ad euro 180,00 (centottanta/00) oltre IVA e contributi previdenziali per ogni riunione di durata non inferiore ad 1 ora e 30 minuti a ciascun componente del predetto Osservatorio;

- Ritenuto, come statuito dalla delibera n. 107 del 02 marzo 2020, di fissare in n. 10 gettoni annui l'importo massimo erogabile per ogni componente avente diritto alla percezione dello stesso;

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Poggini, Pelusi, Bernardini, Couyoumdjian, Cuzzocrea, Ferri, Giuliani, Greco, Lastretti, Manca, Medde, Morgilli, Rea, Conte)

-----delibera (n. 229-20)-----

per i motivi di cui in premessa:

- di integrare l'Osservatorio Psicologico in Cronicità di un ulteriore componente;
- di nominare quale componente dell'Osservatorio Psicologico in Cronicità il dott. Andrea Caputo, in qualità di Referente area scientifica e statistica;
- di corrispondere al dott. Andrea Caputo, in qualità di componente dell'Osservatorio Psicologico in Cronicità, un gettone di presenza pari ad euro 180,00 (centottanta/00) oltre IVA e contributi previdenziali per ogni riunione di durata non inferiore ad 1 ora e 30 minuti, nella misura massima di n. 10 gettoni annui.

L'Osservatorio Psicologico in Cronicità risulta così composto:

la dott.ssa Mara Lastretti, in qualità di Coordinatrice dell'Osservatorio di Psicologia in cronicità e project manager;

la dott.ssa Valentina Bua, in qualità di Responsabile di Rete Cronicità;

il dott. Francesco Marchini, in qualità di Staff Assistant;

la dott.ssa Alessandra Moreschini, in qualità di Responsabile della comunicazione blog, sito, social;

la dott.ssa Manuela Tomai, in qualità di Referente scientifico;

il dottor Andrea Caputo, in qualità di Referente area scientifica e statistica.

**Si passa al punto 14 all'o.d.g.: Discussione in merito ad attivazione Partnership Osservatorio Psicologico in Cronicità**

Il Presidente introduce il punto in discussione e cede la parola alla Cons. Lastretti per illustrare i termini dell'iniziativa. La Cons. Lastretti rilascia la seguente dichiarazione: "Si richiede di poter riattivare le partnership che erano state deliberate nella precedente consiliatura con Società scientifiche e Associazioni di pazienti, tuttavia si richiede di poter, previa presentazione in consiglio ampliare l'elenco delle partnership".

-----Il Consiglio

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare, l’art. 12 comma II lett. c), ai sensi del quale il Consiglio “provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell’Ordine [...]”;
- Visto il vigente Regolamento del Consiglio dell’Ordine degli Psicologi del Lazio, in particolare, l’art. 6 comma II lett. m), in base al quale spetta al Consiglio Regionale “promuovere il consolidamento e lo sviluppo della professione e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti”;
- Visto l’art. 3 del Codice deontologico degli Psicologi Italiani approvato dal Consiglio Nazionale dell’Ordine degli Psicologi, in base al quale lo psicologo considera suo dovere utilizzare le conoscenze sul comportamento umano “per promuovere il benessere psicologico dell’individuo, del gruppo e della comunità”;
- Vista la delibera n. 441 del 24.09.2018 con la quale il Consiglio ha approvato l’istituzione dell’Osservatorio Psicologico in Cronicità;
- Visto il progetto di istituzione dell’Osservatorio psicologico in cronicità (prot. n. 1829 del 24.02.2020);
- Vista la delibera n. 107 del 2 marzo 2020 con la quale il Consiglio dell’Ordine ha deliberato di approvare l’istituzione dell’Osservatorio Psicologico in Cronicità come da relativo progetto, nominando contestualmente i componenti nelle persone di: dott.ssa Mara Lastretti – Coordinatrice dell’Osservatorio di Psicologia in cronicità e project manager, dott.ssa Valentina Bua – Responsabile di Rete Cronicità, dott. Francesco Moreschini – Staff Assistant, dott.ssa Alessandra Moreschini – Responsabile della comunicazione blog, sito, social, dott.ssa Manuela Tomai – Referente scientifico;
- vista la deliberazione di data odierna con la quale detto Osservatorio è stato integrato di un ulteriore componente, nella persona del dottor Andrea Caputo, quale Referente area scientifica e statistica;
- Vista la delibera n. 175 del 27 aprile 2020 con la quale il Consiglio dell’Ordine ha deliberato di approvare l’istituzione del Board scientifico dell’Osservatorio Psicologico in Cronicità nominando, contestualmente i componenti nelle persone di: dott.ssa Daniela De Berardinis, dott.ssa Paola Medde, dott.ssa Monia Belletti, dott.ssa Stefania



Mariantoni, dott.ssa Angela Guarino, prof. Fabio Lucidi, dott.ssa Liliana Indelicato, dott.ssa Michela di Trani, dott.ssa Tiziana Bufacchi, prof.ssa Renata Tambelli;

- Vista la delibera n. 176 del 27 aprile 2020 con la quale il Consiglio dell'Ordine ha deliberato di approvare la collaborazione con l'Associazione Medici Diabetologi;

- Ravvisata l'opportunità di individuare ulteriori Partner Istituzionali che possano affiancare l'Osservatorio in alcune progettualità specifiche proprie dell'attività dell'Osservatorio;

- Considerata l'opportunità di individuare quali partner istituzionali i seguenti Enti ed Associazioni, che già nello scorso mandato hanno avviato una proficua collaborazione con l'Osservatorio, quali a titolo esemplificativo: Ministero della Salute, Federdiabete, Dipartimento Psicologia Clinica e Dinamica della "Sapienza" Università di Roma, SIPSA e SID e APE Onlus;

- atteso che tali collaborazioni non comporteranno alcun onere economico a carico dell'Ente;

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Poggini, Pelusi, Bernardini, Couyoumdjian, Cuzzocrea, Ferri, Giuliani, Greco, Lastretti, Manca, Medde, Morgilli, Rea, Conte)

-----delibera (n. 230- 20)-----

Per i motivi di cui in premessa:

- di individuare quali partner istituzionali dell'Osservatorio Psicologico in cronicità, in continuità con lo scorso mandato, Enti ed Associazioni operanti nel settore della salute e della cronicità, quali a titolo meramente esemplificativo: Ministero della Salute, Federdiabete, Dipartimento Psicologia Clinica e Dinamica della "Sapienza" Università di Roma, SIPSA e SID e APE Onlus;

- di delegare il Presidente e la Cons. Mara Lastretti a porre in essere i necessari adempimenti al fine di porre in essere le citate collaborazioni con onere di rendicontazione al Consiglio.

**Si passa al punto 15 all'o.d.g.: Discussione in merito ad avvio collaborazione con Regione Lazio per analisi e revisione sondaggio su cronicità e COVID-19**

Il Presidente cede la parola alla Cons. Lastretti che illustra il punto in discussione e rilascia la seguente dichiarazione: "È iniziata un'interlocuzione con la Regione Lazio al

fine di creare una survey per comprendere come si è modificata l'aderenza alla terapia e gli stili di vita di pazienti affetti da patologia cronica durante la pandemia che stiamo vivendo. Da parte delle Regione vi è stato un accogliere la proposta con un rilancio di diffusione della survey presso la loro rete di associazioni nonché poi la stesura di position statement. Per questo motivo si richiede l'approvazione da parte di questo Consiglio".

-----Il Consiglio

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma II lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine [...]";
- Visto il vigente Regolamento del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, in particolare, l'art. 6 comma II lett. m), in base al quale spetta al Consiglio Regionale "promuovere il consolidamento e lo sviluppo della professione e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti";
- Visto l'art. 3 del Codice deontologico degli Psicologi Italiani approvato dal Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi, in base al quale lo psicologo considera suo dovere utilizzare le conoscenze sul comportamento umano "per promuovere il benessere psicologico dell'individuo, del gruppo e della comunità";
- Visto il vigente Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio;
- Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- Visto il decreto-legge n. 6 del 23/2/2020 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Visti i successivi decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- Visto il progetto di istituzione dell'Osservatorio psicologico in cronicità (prot. n. 1829 del 24.02.2020);
- Vista la delibera n. 107 del 2 marzo 2020 con la quale il Consiglio dell'Ordine ha deliberato di approvare l'istituzione dell'Osservatorio Psicologico in Cronicità come da

relativo progetto, nominando contestualmente i componenti nelle persone di: dott.ssa Mara Lastretti – Coordinatrice dell'Osservatorio di Psicologia in cronicità e project manager, dott.ssa Valentina Bua – Responsabile di Rete Cronicità, dott. Francesco Moreschini – Staff Assistant, dott.ssa Alessandra Moreschini – Responsabile della comunicazione blog, sito, social, dott.ssa Manuela Tomai – Referente scientifico;

- vista la deliberazione di data odierna con la quale detto Osservatorio è stato integrato di un ulteriore componente, nella persona del dottor Andrea Caputo, quale Referente area scientifica e statistica;

- Vista la delibera n. 175 del 27 aprile 2020 con la quale il Consiglio dell'Ordine ha deliberato di approvare l'istituzione del Board scientifico dell'Osservatorio Psicologico in Cronicità nominando, contestualmente i componenti nelle persone di: dott.ssa Daniela De Berardinis, dott.ssa Paola Medde, dott.ssa Monia Belletti, dott.ssa Stefania Mariantoni, dott.ssa Angela Guarino, prof. Fabio Lucidi, dott.ssa Liliana Indelicato, dott.ssa Michela di Trani, dott.ssa Tiziana Bufacchi, prof.ssa Renata Tambelli;

- Vista la delibera n. 176 del 27 aprile 2020 con la quale il Consiglio dell'Ordine ha deliberato di approvare la collaborazione con l'Associazione Medici Diabetologi su iniziative inerenti, diabete, cronicità e funzione psicologica;

- Vista la deliberazione di data odierna con la quale il Consiglio ha individuato, quali partner istituzionali dell'Osservatorio Psicologico in cronicità, in continuità con lo scorso mandato, Enti ed Associazioni operanti nel settore della salute e della cronicità, che possano affiancare l'Osservatorio in alcune progettualità specifiche proprie dell'attività dell'Osservatorio;

- Vista la nota prot. n. 3540 del 6 maggio 2020 avente ad oggetto una "richiesta avvio collaborazione per analisi e revisione sondaggio per analisi dei bisogni dei pazienti con patologie croniche – contesto emergenza COVID 19" trasmessa alla Direzione Regionale Salute e Integrazione Socio Sanitaria della Regione Lazio;

- Considerato che l'Ordine Lazio con la succitata nota "chiede di poter sottoporre ai Dipartimenti della Direzione in indirizzo la survey che l'Ordine degli Psicologi del Lazio sta elaborando. La survey sarà sottoposta ai pazienti con patologie croniche, ed avrà ad oggetto temi emergenti dalla pratica clinica quotidiana, legata ai temi del cambio di paradigma rispetto all'aderenza alla cura e al cambio di stili di vita in questa

fase di emergenza. La survey sarà diffusa con il supporto delle associazioni di pazienti e delle società scientifiche precedentemente coinvolte in altre progetti dell'Ordine”;

- Rilevato che è stato richiesto alla Direzione di attivare “una collaborazione con l'Ordine, diretta ad esaminare e revisionare l'analisi dei bisogni dei pazienti in questa fase di emergenza, nell'ottica di elaborare dei position statement per la fase post emergenziale, nonché di diffonderli al fine di costruire degli interventi di salute psico-fisica condivisi”;

- Vista la nota prot. n. 3910 del 20/05/2020 con la quale la Direzione Regionale Salute e Integrazione Socio Sanitaria della Regione Lazio ha “accolto con favore l'invito a collaborare al sondaggio promosso dall'Ordine degli Psicologi del Lazio finalizzato ad esaminare e revisionare l'analisi dei bisogni dei pazienti in questa fase di emergenza, nell'ottica di elaborare dei position statement per la fase post emergenziale, nonché di diffonderli al fine di costruire degli interventi di salute psico-fisica condivisi”;

- Ravvisata pertanto l'opportunità di attivare la collaborazione in questione per il tramite dell'Osservatorio Psicologico in Cronicità;

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Poggini, Pelusi, Bernardini, Couyoumdjian, Cuzzocrea, Ferri, Giuliani, Greco, Lastretti, Manca, Medde, Morgilli, Rea, Conte)

-----delibera (n. 231- 20)

Per i motivi di cui in premessa:

- di attivare la collaborazione con la Direzione Regionale Salute e Integrazione Socio Sanitaria della Regione Lazio per analisi e revisione sondaggio su cronicità e COVID-19;

- di individuare quale referente dell'iniziativa la dottoressa Mara Lastretti, nel suo ruolo di Coordinatrice dell'Osservatorio di Psicologia in cronicità e project manager;

- di delegare il Presidente e la Cons. Mara Lastretti a porre in essere i necessari adempimenti al fine di porre in essere la citata collaborazione con onere di rendicontazione al Consiglio;

- di informare tutti gli iscritti della suddetta iniziativa attraverso i consueti canali istituzionali dell'Ordine.

**Si passa al punto 16 all'o.d.g.: Discussione in merito a stipula documenti congiunti con Tribunali presenti nel territorio regionale**

Il Presidente cede la parola alla Cons. Segretaria Viola Poggini che illustra il punto in discussione. La Cons. Poggini chiarisce come tale deliberazione sia finalizzata ad omologare e velocizzare la procedura con tutti i Tribunali.

-----Il Consiglio-----

- Visto l'art. 12, comma 2, lett. c) della legge n. 56 del 18/02/1989, in base al quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...";
- Visto l'art. 6, comma 1, lett. m) del Regolamento del Consiglio, a norma del quale spetta al Consiglio "...promuovere il consolidamento e lo sviluppo della professione e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti...";
- Preso atto dello stato di emergenza sanitaria, dichiarata dal Governo, sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- Visto l'art. 3 del Codice deontologico degli Psicologi Italiani approvato dal Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi, in base al quale lo psicologo considera suo dovere utilizzare le conoscenze sul comportamento umano "per promuovere il benessere psicologico dell'individuo, del gruppo e della comunità";
- Considerato che tra le priorità dell'Ordine rientra la promozione del benessere psico-sociale presso la società civile, nell'ambito dei diversi contesti professionali e formativi, anche mediante percorsi di collaborazione e sinergia intrapresi con le Istituzioni operanti presso la territorialità di riferimento;
- Visti i decreti legge susseguitisi dal febbraio 2020, recanti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Visti i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- Vista la delibera n. 155 del 06 aprile 2020 con la quale il Consiglio ha disposto di definire, per specifiche aree tematiche di ambito psicologico, un elenco di referenti, professionisti psicologi, per la partecipazione a webinar, iniziative formative, interviste presso i mass media regionali/nazionali nonché in risposta a richieste specifiche o su proposta di ciascun/a referente, previa autorizzazione del Presidente, per assumere

altri incarichi concernenti specifici settori afferenti all'Area Psicologica di competenza, in rappresentanza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio;

- Vista la delibera n. 173 del 27.04.2020 con la quale il Consiglio ha disposto di integrare il predetto elenco dei referenti, professionisti psicologi, istituito con delibera n. 155 del 06 aprile 2020;

- Rilevato che con la citata delibera n. 155/2020 è stata individuata l'Area Giuridica con referenti i colleghi Melania Scali, Vera Cuzzocrea, Elisa Spizzichino, Anna Lubrano Lavadera, Elena Perozzi, Stella Di Tullio D'Elisiis;

- Considerato che l'Ente, fin dalla costituzione del Gruppo di Lavoro "Psicologia Forense" nella scorsa consiliatura, ha mostrato costante attenzione alle attività professionali attinenti a tale a specifico settore professionale;

- Considerato che con delibera n. 209/20 è stato approvato il documento Congiunto tra l'Ordine Degli Psicologi Del Lazio e il Tribunale Ordinario Di Roma I<sup>a</sup> Sezione Civile;

- Considerato che con delibera n. 210/20 è stato approvato il documento Congiunto tra l'Ordine degli Psicologi del Lazio e il Tribunale di Civitavecchia per l'espletamento di Consulenze Tecniche d'Ufficio psicologiche nel periodo dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;

- Considerato che con delibera presidenziale n. 29 del 5 giugno 2020 è stato approvato il Documento congiunto tra Ordine Degli Psicologi Del Lazio e Corte d'Appello di Roma - Sezione Persona, Famiglia e per i Minorenni;

- Preso atto del riscontro positivo pervenuto dai Tribunali con i quali sono stati firmati i rispettivi documenti congiunti;

- Ravvisata, pertanto, l'opportunità di stipulare analoghi documenti con altri Tribunali presenti nei distretti regionali;

- Considerato che tali documenti possano rivelarsi di evidente utilità per i colleghi operanti nell'ambito dell'Area Giuridica poichè ha come obiettivo quello di rendere l'attività peritale adeguata quanto più possibile all'attuale normativa dell'emergenza COVID-19 sull'intero territorio regionale;

- Atteso che l'iniziativa è infatti finalizzata a "rendere l'attività peritale svolta nel periodo dell'emergenza COVID-19 adeguata quanto più possibile all'attuale normativa dell'emergenza...";

- Considerato il permanere della situazione di emergenza e la necessità di fornire quanto prima delle adeguate indicazioni agli operatori del settore;

- Ravvisata la necessità di interloquire in tempi stretti con i Tribunali al fine di sopperire alle necessità evidenziate;

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Poggini, Pelusi, Bernardini, Couyoumdjian, Cuzzocrea, Ferri, Giuliani, Greco, Lastretti, Manca, Medde, Morgilli, Rea, Conte)

-----delibera (n. 232- 20)-----

- di delegare il Presidente, sulla scorta dei documenti già stipulati, alla stipula di documenti congiunti con gli altri Tribunali/sezioni di Tribunali presenti nel territorio regionale, con onere di rendicontazione al Consiglio;

- di informare tutti gli iscritti della suddetta iniziativa attraverso i consueti canali istituzionali dell'Ordine.

**Si passa al punto 17 all'o.d.g.: Discussione in merito a stipula Protocollo di Intesa con Ordine Nazionale Biologi, Dipartimento di Psicologia Dinamica e Clinica della Facoltà di Medicina e Psicologia della "Sapienza" Università di Roma e Dipartimento di Biomedicina e Prevenzione - Sezione di Nutrigenetica e Nutrigenomica**

Il Presidente illustra le finalità dell'iniziativa e i termini della istituenda collaborazione tra i vari Enti.

La Cons. Ferri chiede a che punto sia la collaborazione con il Dipartimento della Facoltà e vorrebbe avere chiarimenti in merito agli obiettivi.

La Cons. Manca chiede chiarimenti in merito al testo del documento.

Il Presidente chiarisce come l'Ordine sia stato contattato dal Dipartimento di Tor Vergata per indagare gli effetti del lockdown sui biologi nutrizionisti e sui propri clienti e che l'opportunità dal punto di vista dell'Ordine è prevalentemente legata alla collaborazione che psicologi e biologi nutrizionisti possono istituire con accordi di collaborazione. In tal senso l'obiettivo della ricerca sarebbe in capo ai due dipartimenti universitari, mentre in capo ai due Ordini ci sarebbe la disseminazione dei risultati con eventi congiunti il cui scopo sarebbe quello di creare l'opportunità di generare fruttuose collaborazioni tra i professionisti delle due discipline. Il Presidente specifica

che spesso si parla di collaborazione interdisciplinare senza che però vi siano protocolli definiti attraverso documenti di linee guida o buone pratiche, in particolare ad esempio i biologi nutrizionisti potrebbero conoscere poco gli aspetti psicologici e avere così difficoltà ad inviare agli psicologi, se non nei casi conclamati di disturbi alimentari, i propri clienti. Allo stesso modo gli psicologi potrebbero avere una idea stereotipata della professione del biologo nutrizionista con il rischio di non sfruttare al massimo la loro professionalità. La creazione di un documento di buone prassi, che è un obiettivo del progetto, diventerebbe l'occasione per far contattare le due professioni e soprattutto i professionisti in modo da generare un vantaggio reciproco e andare incontro all'idea di presa in carico attraverso un modello multidisciplinare.

Il Presidente spiega, in risposta alla Cons.ra Ferri, che con la Prof.ssa Tambelli, Direttrice di Dipartimento di Psicologia Dinamica e Clinica, ci sono stati diversi contatti, sebbene la stessa non abbia potuto presenziare ad una riunione concordata con gli altri partner del progetto per motivi di carattere personale. Il Presidente specifica che la Prof.ssa Tambelli ha comunque accolto con favore l'iniziativa dichiarandosi disponibile a sottoporla al prossimo Consiglio di Dipartimento e chiedendo se vi fosse eventualmente la possibilità di modificare qualche elemento del documento. Il Presidente dichiara di aver spiegato che per quanto riguarda la delibera dell'Ordine, la stessa è strutturata in modo tale da delegare il Presidente ad apportare eventuali modifiche e che quindi in tal senso non vi sono problemi di sorta.

La Cons. Manca propone lo stralcio del punto in attesa di definire il documento.

Il Presidente chiarisce che la deliberazione è finalizzata ad approvare l'iniziativa e che il testo del documento è, come da prassi, una bozza che può essere soggetta a modifiche da condividere successivamente.

La Cons. Medde illustra i termini della collaborazione.

Il Cons. Couyoumdjian suggerisce di procedere ad un'indagine della letteratura di settore prima di procedere ad una stipula di un Protocollo di Intesa.

La Cons. Ferri condivide quanto detto dal Cons. Couyoumdjian.

La Cons. Medde afferma che il progetto, che ha tra i suoi obiettivi quello di effettuare una analisi degli effetti, anche psicologici, sugli operatori della nutrizione nel periodo della pandemia Covid -19 per sua stessa natura, (periodo di riferimento) non potrà



avvalersi di ampia letteratura. Naturalmente, il coinvolgimento di ben due Dipartimenti Universitari (Facoltà di Medicina e Psicologia della “Sapienza” e Facoltà di Medicina di “Tor Vergata”) è garanzia di approcci metodologici scientifici che appartengono alle suddette istituzioni. Si ribadisce, inoltre, che trattasi di bozza e che successive riunioni, preliminari alla fase attuativa, diverranno terreno per discutere ampiamente e perfezionare gli obiettivi e le metodologie ritenute più opportune.

Il Presidente ritiene che, nonostante ognuno abbia il suo approccio metodologico, il livello dei soggetti coinvolti e le linee progettuali condivise dai rappresentanti delle singole Parti siano idonei a garantire il raggiungimento delle finalità dell’iniziativa. Da tale iniziativa potrà emergere la competenza e la centralità dello psicologo nelle tematiche oggetto del Protocollo.

La Cons. Poggini afferma come tali ricerche possano essere utili per porre in essere una rete di interlocuzione tra varie realtà istituzionali.

La Cons. Bernardini chiede chi abbia scritto il Progetto.

Il Presidente chiarisce come il documento sia stato scritto unitamente dalle tre Parti, Ordine Psicologi, Ordine Biologi, Dipartimento di Tor Vergata su input di quest’ultimo. E che nonostante l’assenza alla riunione della Prof.ssa Tambelli, quest’ultima sia stata messa in copia tra gli scambi mail ed abbia ricevuto tutti i materiali condivisi.

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56, in particolare l’art. 1, comma I secondo il quale “La professione di psicologo comprende l’uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità”;

- Visto l’art. 12, comma 2, lett. c) della Legge n. 56 del 18.02.1989, in base al quale il Consiglio “provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell’Ordine [...]”;

- Visti i decreti legge susseguitisi dal febbraio 2020, recanti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19;

- Visti i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- Preso atto dello stato di emergenza sanitaria, dichiarata dal Governo, sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- Visto il Regolamento del Consiglio vigente, in particolare all'art. 6 comma II, lett. m), sulla base del quale il Consiglio "promuove il consolidamento e lo sviluppo della professione e favorisce tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti";
- Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e, in particolare, l'articolo 15 "Accordi fra pubbliche amministrazioni" in base al quale i soggetti pubblici possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto l'art. 3 del Codice deontologico degli Psicologi Italiani approvato dal Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi, in base al quale lo psicologo considera suo dovere utilizzare le conoscenze sul comportamento umano "per promuovere il benessere psicologico dell'individuo, del gruppo e della comunità";
- Considerato che tra le priorità dell'Ordine rientra la promozione del benessere psico-sociale presso la società civile, nell'ambito dei diversi contesti professionali e formativi, anche mediante percorsi di collaborazione e sinergia intrapresi con le Istituzioni operanti presso la territorialità di riferimento;
- Vista la bozza del Protocollo d'intesa tra l'Ordine degli Psicologi del Lazio, l'Ordine Nazionale Biologi, il Dipartimento di Psicologia Dinamica e Clinica della Facoltà di Medicina e Psicologia della "Sapienza" Università di Roma e il Dipartimento di Biomedicina e Prevenzione - Sezione di Nutrigenetica e Nutrigenomica dell'Università di Roma Tor Vergata, allegata all'o.d.g. della seduta odierna;
- Considerato che con il predetto Protocollo d'intesa le Parti intendono disciplinare i rapporti di collaborazione e la ripartizione delle attività per la realizzazione dell'"INDAGINE SULLE CONSEGUENZE DEL LOCKDOWN DA COVID-19 SUL LAVORO DEGLI OPERATORI SANITARI DELLA NUTRIZIONE";

- Preso atto che le Parti, mediante la stipula del Protocollo di Intesa, si pongono i seguenti obiettivi finalizzati ad esplorare: lo stile di rapporto con il cibo durante la fase di lockdown, e nelle fasi successive, ed eventuali modifiche rispetto al comportamento abituale; gli aspetti psicologici che hanno condizionato il rapporto con il cibo durante la fase del lockdown e le fasi successive; gli aspetti psicologici del professionista biologo nutrizionista e dei clienti/pazienti seguiti a partire dal periodo del lockdown in poi; la capacità, da parte del professionista biologo nutrizionista, di individuare le componenti psicologiche che hanno caratterizzato il rapporto con il cibo dei loro clienti/pazienti durante la fase di lockdown e le fasi successive; gli eventuali interventi messi in atto da parte del professionista biologo nutrizionista per agire sulle componenti psicologiche identificate; le eventuali "credenze" del professionista biologo nutrizionista che hanno orientato le scelte di intervento in ambito nutrizionale; le criticità di applicazione del solo intervento nutrizionale;

- Considerato che nell'ambito del suddetto Protocollo l'Ordine si impegna a realizzare le seguenti attività: Attività di co-progettazione del questionario per la Ricerca; Diffondere i risultati della Ricerca; Collaborare alla stesura del documento delle Buone Pratiche; Attivare un ciclo di seminari informativi/formativi per aumentare la collaborazione interdisciplinare tra professionisti (psicologi-nutrizionisti);

- Ravvisata l'opportunità di procedere alla stipula di Protocollo d'intesa con Ordine Nazionale Biologi, Dipartimento di Psicologia Dinamica e Clinica della Facoltà di Medicina e Psicologia della "Sapienza" Università di Roma e Dipartimento di Biomedicina e Prevenzione - Sezione di Nutrigenetica e Nutrigenomica;

- Visto il cv della Cons. Paola Medde (ns. prot. n. 561 del 21.01.2020);

- Ritenuto individuare quali referenti dell'iniziativa il Presidente, dott. Federico Conte, e la Consigliera Paola Medde;

- Ravvisata l'opportunità di prevedere un budget massimo di euro 3.000,00 (tremila/00) onnicomprensivi;

- Visto il bilancio dell'esercizio finanziario in corso;

con voto 8 favorevoli (Stampa, Poggini, Pelusi, Cuzzocrea, Giuliani, Lastretti Morgilli, Conte) 6 contrari (Bernardini, Couyoumdjian, Ferri, Greco, Manca, Rea) 1 astenuto (Medde)

-----delibera (n. 233-20)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- di autorizzare il Presidente alla sottoscrizione del Protocollo d'intesa con Ordine Nazionale Biologi, Dipartimento di Psicologia Dinamica e Clinica della Facoltà di Medicina e Psicologia della "Sapienza" Università di Roma e Il Dipartimento di Biomedicina e Prevenzione - Sezione di Nutrigenetica e Nutrigenomica dell'Università di Roma Tor Vergata;
- di individuare come referenti dell'Ordine per la suddetta iniziativa il Presidente, dott. Federico Conte, in qualità di referente organizzativo e la Cons. Paola Medde in qualità di referente scientifico;
- di demandare al Presidente, unitamente ai referenti succitati, gli adempimenti relativi alla definizione della suddetta iniziativa;
- di fissare un costo massimo complessivo, relativo alla realizzazione dell'iniziativa sopra menzionata, di euro 3.000,00 (tremila/00) onnicomprensivi;
- di informare gli iscritti della stipula attraverso i canali istituzionali dell'Ordine;

Le procedure per l'acquisizione dei servizi e delle forniture sopra dettagliati saranno svolte, nei limiti annuali delle previsioni di bilancio, nel rispetto dei criteri generali di imparzialità, economicità, efficacia e specializzazione, a norma delle disposizioni normative vigenti nonché del Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio e s.m.i.

#### **Si passa al punto 18 all'o.d.g.: Discussione in merito a procedimenti tutela**

Alle ore 17:20 si disconnettono le Cons. Ferri e Bernardini.

Il Presidente cede la parola alla Coordinatrice della Commissione Tutela, Cons. Vera Cuzzocrea che, dopo aver informato il Consiglio in ordine alle attività condotte dalla Commissione Tutela sino ad oggi, procede ad illustrare i casi trattati in esame nell'odierna seduta.

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12, comma II, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine [...]";

- visto l'art. 12, comma II, lett. h), ai sensi del quale il Consiglio "vigila per la tutela del titolo professionale e svolge le attività dirette ad impedire l'esercizio abusivo della professione";
- visto l'art. 6, comma I, lett. h) del Regolamento del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, in base al quale spetta al Consiglio "vigilare per la tutela del titolo professionale e svolgere le attività dirette ad impedire l'esercizio abusivo della professione";
- visto l'art. 8 del Codice Deontologico degli Psicologi Italiani, ai sensi del quale "Lo psicologo contrasta l'esercizio abusivo della professione come definita dagli articoli 1 e 3 della Legge 18 febbraio 1989, n. 56, e segnala al Consiglio dell'Ordine i casi di abusivismo o di usurpazione di titolo di cui viene a conoscenza [...]";
- considerato che, alla luce delle disposizioni suesposte, le attribuzioni in tema di tutela avverso l'abusivo esercizio della professione rientrano nella sfera di competenza del Consiglio;
- vista la propria delibera n. 35 del 27 gennaio 2020 con cui ha istituito la Commissione Tutela, nonché nominato Coordinatrice della suddetta Commissione la Consigliera dott.ssa Vera Cuzzocrea;
- vista la propria delibera n. 89 del 24 febbraio 2020 con cui ha disposto di approvare la proposta progettuale sulle attività della Commissione Tutela presentata dalla Coordinatrice;
- vista la propria delibera n. 90 del 24 febbraio 2020 con cui ha determinato il numero dei componenti della Commissione in n. 2 membri oltre la Coordinatrice e nominato il Dott. Alessandro Bartoletti e la Dott.ssa Paola Biondi come componenti;
- considerato che, come da progetto, la Commissione Tutela si occupa per conto del Consiglio dell'istruttoria dei casi di presunto esercizio abusivo della professione e di usurpazione di titolo;
- ascoltata la relazione della Coordinatrice della Commissione Tutela Dott.ssa Vera Cuzzocrea sulla segnalazione, ns. prot. n. omissis, avente ad oggetto il servizio di consulenza omissis;
- considerato che la Commissione Tutela, nella seduta del 29/05/2020, dopo aver esaminato il materiale prodotto nella segnalazione e il sito web omissis, ha disposto di

rimettere gli atti al Consiglio dell'Ordine con proposta di non trasmettere la segnalazione alla Procura della Repubblica non rilevando gli estremi del reato di cui all'art. 348 c.p. "esercizio abusivo della professione" in quanto omissis;

- Ritenuto, pertanto, opportuno non trasmettere la segnalazione alla Procura della Repubblica non rilevando gli estremi del reato di cui all'art. 348 c.p. "esercizio abusivo della professione"

- con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Poggini, Pelusi, Couyoumdjian, Cuzzocrea, Giuliani, Greco, Lastretti, Manca, Medde, Morgilli, Rea, Conte)

-----delibera (n. 234-20)

a) di archiviare la segnalazione, ns. prot. omissis, non rilevando gli estremi del reato di cui all'art. 348 c.p. "esercizio abusivo della professione".

**Si passa al punto 19 all'o.d.g.: Discussione in merito ad individuazione Responsabile unico del Portale Lavoro Pubblico**

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12, comma II, lett. c), ai sensi del quale "Il Consiglio provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine";

- Visto il vigente Regolamento del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Lazio;

- Visto il vigente Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Ordine degli Psicologi del Lazio;

- Visto in particolare l'art. 1 lett. e) ai sensi del quale il Direttore è "[... il responsabile dell'intera attività tecnica, amministrativa e gestionale dell'Ente [...]";

- Vista la delibera n. 28 del 27 gennaio 2020 con la quale il Consiglio dell'Ordine ha deliberato di avviare le procedure previste dalla normativa vigente al fine di ricoprire il ruolo dirigenziale previsto dalla vigente pianta organica dell'Ente conferendo, nelle more dell'avvio ed espletamento di dette procedure, un incarico dirigenziale a tempo determinato della durata di tre anni con decorrenza economica dal 1 febbraio 2020 alla dottoressa Roberta Cherubini;

- Atteso che con la medesima deliberazione la dottoressa Roberta Cherubini, in ragione dell'incarico conferito, è stata quale individuata quale Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante (RASA) in attuazione degli obblighi previsti dalla normativa

vigente, nonché quale responsabile interno in materia di privacy in attuazione degli obblighi previsti dalla normativa vigente, a decorrere dal 01/02/2020;

- Visto il portale “Lavoro Pubblico” istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con lo scopo di supportare le amministrazioni pubbliche nell’attuazione e nel monitoraggio di processi e adempimenti amministrativi volti al miglioramento delle strutture organizzative e delle politiche di gestione del personale;

- Ravvisata la necessità di procedere all’individuazione di un Responsabile unico del Portale Lavoro Pubblico al fine della registrazione del relativo profilo all’interno del portale Lavoro Pubblico;

- Viste le Linee Guida per la Registrazione sul portale Lavoro Pubblico emanate dal Ministero per la pubblica Amministrazione e pubblicate sul sito istituzionale del [lavoropubblico.gov.it](http://lavoropubblico.gov.it);

- Considerato che, ai sensi delle suddette linee guida, il Responsabile unico del Portale Lavoro Pubblico per conto dell’Amministrazione è il Dirigente (o suo delegato) che, in nome e per conto dell’amministrazione, abilita o disabilita se stesso e il dipendente/i della stessa amministrazione (Operatore/i) ad operare su uno o più Servizi del Portale Lavoro Pubblico;

con voto all’unanimità dei/delle presenti (Stampa, Poggini, Pelusi, Couyoumdjian, Cuzzocrea, Giuliani, Greco, Lastretti, Manca, Medde, Morgilli, Rea, Conte)

-----delibera (n. 235- 20)-----

per i motivi di cui in premessa:

- di individuare la dottoressa Roberta Cherubini quale Responsabile unico del Portale Lavoro Pubblico al fine di procedere alla registrazione del relativo profilo all’interno del portale Lavoro Pubblico;

- di delegare gli Uffici dell’Ente a porre in essere i necessari adempimenti.

**Si passa al punto 20 all’o.d.g.: Patrocini e Manifestazioni di interesse**

Alle ore 17:30 si disconnette la Cons. Paola Medde.

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di riconoscimento della manifestazione di interesse per il progetto dal titolo “FaSI: Facciamo Squadra Insieme”, presentato dal dott. Sergio Costa (prot. n. 4139 del 06/06/2020);

- Rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il riconoscimento della manifestazione di interesse consiste in un Progetto la cui finalità è "di individuare e verificare sul campo, durante una stagione calcistica, gli stereotipi e i pregiudizi di 3 squadre che andranno ad affrontare, partita per partita, il team del Liberi Nantes, una squadra composta quasi interamente da giocatori vittime di migrazione forzata. Parallelamente, si promuoveranno attività con lo scopo di ridurre il conflitto tra giocatori e promuovere l'inclusione in ambito sportivo"
- Considerato che l'iniziativa è rivolta a Società calcistiche del campionato di calcio della terza categoria romana;
- Considerato che nell'abstract del progetto risulta che "gli obiettivi della ricerca saranno: indagare, durante una stagione calcistica, gli stereotipi ed i pregiudizi delle squadre che andranno ad affrontare un team di rifugiati politici (il Liberi Nantes, appartenente alla terza categoria romana); verificare come le percezioni, le ansie e le esperienze dei giocatori prima della gara possano influenzare i comportamenti durante il contatto, ovvero la partita stessa, ed essere modificati con attività specifiche; rivalutare i pregiudizi e i differenti atteggiamenti dei giocatori verso i membri dell'outgroup nell'allenamento dopo il contatto diretto; verificare come tali convinzioni possano rimanere stabili nel tempo.";
- Preso atto che dalla documentazione prodotta risulta che parteciperanno al progetto tre dottori iscritti all'Albo degli Psicologi del Lazio;
- Considerato che la suddetta proposta progettuale sarà presentata per partecipare all'Avviso Pubblico "Bando delle Idee - Vitamina G" indetto dalla Regione Lazio - Direzione Regionale Cultura, Politiche giovanile e Lazio Creativo - Area Politiche Giovanili e che il termine di presentazione della domanda è stato prorogato al 16 luglio 2020;
- Atteso che il progetto e la tematica trattata appaiono di rilevante interesse per la professione e conformi ai principi stabiliti dal vigente regolamento per la concessione del patrocinio gratuito e per il riconoscimento della manifestazione di interesse; con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Poggini, Pelusi, Couyoumdjian, Cuzzocrea, Giuliani, Greco, Lastretti, Manca, Morgilli, Rea, Conte)

-----delibera (n. 236- 20)



per i motivi di cui in premessa:

- di riconoscere la manifestazione d'interesse per il progetto dal titolo "FaSI: Facciamo Squadra Insieme", presentato dal dott. Sergio Costa (ns. prot. n. 4139 del 06/06/2020).

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di riconoscimento della manifestazione di interesse per il progetto dal titolo "Gruppi di sostegno psicologico per persone con disabilità intellettive e per le loro famiglie", presentato dalla dott.ssa Cristina Nobili (prot. nn. 4238 del 08/06/2020 e 4302 del 10.06.2020);

- Rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il riconoscimento della manifestazione di interesse consiste in un "progetto di sostegno psicologico di gruppo per persone con DI e per le loro famiglie. L'ipotesi alla base della proposta progettuale è che la dimensione grupale nell'intervento psicologico con l'utenza in questione possa avere particolari potenzialità. Per entrambe le categorie di utenti (ragazzi e famiglie), il gruppo può rappresentare, in parte, un rimedio all'isolamento sociale di cui spesso questi individui sono vittime e rivestire, inoltre, un ruolo educativo, in quanto è nella relazione con l'altro che si può apprendere a modulare il comportamento e a renderlo socialmente accettabile. Attraverso la dimensione sociale, la terapia grupale dimostra al partecipante di non essere solo nella sua realtà o nel suo problema, e che altre persone hanno esigenze spesso analoghe alle sue.";

- Considerato che l'iniziativa è rivolta a Cittadini ed associazioni;

- Considerato che dalla documentazione in atti sono indicati gli obiettivi del Progetto come segue "Obiettivo generale: migliorare i livelli di benessere e qualità di vita nella popolazione oggetto di intervento. Obiettivi specifici - Gruppo DI: incrementare i livelli di socializzazione intra ed extra gruppo, riducendo i livelli di isolamento sociale percepito; incrementare il senso di efficacia relazionale ed autoefficacia, facilitando lo sviluppo delle interazioni sociali; aumentare il senso di appartenenza e condivisione; sviluppare abilità nell'espressione e nella condivisione emotiva; lavorare sull'immagine di sé, favorendo uno sviluppo identitario. Il gruppo, infine, prevede una flessibilità del setting nel quale si può far ricorso, ad esempio, a del materiale che possa rendere il percorso accessibile a tutti, piuttosto che basarsi unicamente sulla parola. Obiettivi specifici - Gruppo famiglie: Modulare i sentimenti negativi (tristezza, rabbia,

frustrazione, colpa, impotenza) al fine di ridurre i livelli di stress, ansia e depressione; facilitare l'espressione e la condivisione emotiva, in relazione alle sfide evolutive connesse al ciclo vitale familiare con figlio adolescente e/o giovane-adulto; mantenere un'attenzione agli obiettivi di crescita e realizzazione personali; ampliare la rete sociale al fine di ridurre i livelli di isolamento sociale percepito; aumentare il senso di appartenenza e condivisione rispetto ad una tematica comune";

- Preso atto che dalla documentazione prodotta risulta che parteciperanno al progetto quattro dottoresse iscritte all'Albo degli Psicologi del Lazio;

- Considerato che la suddetta proposta progettuale sarà presentata per partecipare all'Avviso Pubblico "Bando delle Idee - Vitamina G" indetto dalla Regione Lazio - Direzione Regionale Cultura, Politiche giovanile e Lazio Creativo - Area Politiche Giovanili e che il termine di presentazione della domanda è stato prorogato al 16 luglio 2020;

- Atteso che il progetto e la tematica trattata appaiono di rilevante interesse per la professione e conformi ai principi stabiliti dal vigente regolamento per la concessione del patrocinio gratuito e per il riconoscimento della manifestazione di interesse;

con voto 11 favorevoli (Stampa, Poggini, Pelusi, Couyoumdjian, Cuzzocrea, Giuliani, Greco, Lastretti, Morgilli, Rea, Conte) 1 astenuto (Manca).

-----delibera (n. 237- 20)

per i motivi di cui in premessa:

- di riconoscere la manifestazione d'interesse per il progetto dal titolo "Gruppi di sostegno psicologico per persone con disabilità intellettive e per le loro famiglie", presentato dalla dott.ssa Cristina Nobili (prot. nn. 4238 del 08/06/2020 e 4302 del 10.06.2020).

Alle ore 17:35 si connette nuovamente la Cons. Bernardini.

-----Il Consiglio-----

- Vista l'art. 12 lett.c) della legge n. 56 del 18.02.1989 in base al quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine [...]";

- Visto il "Regolamento per la concessione del gratuito patrocinio e per il riconoscimento della manifestazione di interesse";

- Visto, in particolare, l'art. 2 del predetto Regolamento, ai sensi del quale "Le richieste di concessione del gratuito patrocinio o di riconoscimento di manifestazione di interesse possono essere presentate da iscritti/e a qualunque Ordine regionale degli Psicologi, da singoli individui, da Enti pubblici e privati. Per quel che riguarda i soggetti richiedenti il gratuito patrocinio: se il soggetto richiedente è iscritto all'Ordine del Lazio l'evento per cui si chiede il patrocinio potrà svolgersi anche al di fuori del territorio laziale. Per gli altri soggetti, iscritti in altri Ordini o non iscritti, l'evento dovrà svolgersi necessariamente nel territorio laziale [...]"

- Vista ed allegata la richiesta di gratuito patrocinio per il webinar dal titolo "Maria Montessori, Anna Freud e le Neuroscienze", pervenuta dal dott. Nicola Palumbo (prot. n. 4291 del 10.06.2020);

- Rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio, si terrà nella giornata del 15.06.2022, ore 19:00;

- Considerato che dalla documentazione in atti risulta che il richiedente non è iscritto presso l'Ordine degli Psicologi del Lazio e che l'evento non si svolgerà nel territorio laziale, essendo un webinar;

- Atteso, pertanto, che la richiesta di gratuito patrocinio per il webinar dal titolo "Maria Montessori, Anna Freud e le Neuroscienze" non appare conforme ai criteri di cui all'art. 2 del vigente "Regolamento per la concessione del gratuito patrocinio e per il riconoscimento della manifestazione di interesse";

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Poggini, Pelusi, Bernardini, Couyoumdjian, Cuzzocrea, Giuliani, Greco, Lastretti, Manca, Morgilli, Rea, Conte)

-----delibera (n. 238- 20)-----

per i motivi di cui in premessa:

- di non concedere il gratuito patrocinio per il webinar dal titolo "Maria Montessori, Anna Freud e le Neuroscienze"

**Si passa al punto 20 bis all'o.d.g.: Discussione in merito a individuazione rappresentante Ordine nella riunione Albo Periti presso il Tribunale Ordinario Penale di Roma**

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”;
  - Visto, in particolare, l’art. 12, II comma lett. g) della Legge 18 febbraio 1989 n. 56, in base al quale il Consiglio Regionale “designa, a richiesta, i rappresentanti dell’Ordine negli enti e nelle commissioni a livello regionale o provinciale, ove sono richiesti”;
  - Visto il vigente Regolamento del Consiglio, in particolare, l’art. 6 comma II lett. g), in base al quale spetta al Consiglio Regionale “designare a richiesta i rappresentanti dell’Ordine negli enti e nelle commissioni, a livello Regionale o Provinciale”;
  - Vista la nota prot. n. 4300 del 10/06/2020 con la quale il Tribunale Ordinario Penale di Roma – Ufficio Periti Penale ha comunicato la convocazione del Comitato per esaminare le istanze di Iscrizione all’Albo (e problematiche attinenti alla revisione) con i rappresentanti degli Ordini Professionali e della Camera di Commercio;
  - Preso atto che la suddetta riunione si terrà il 2 luglio 2020 alle ore 09:30 in modalità telematica;
  - Atteso che, in relazione alla suindicata nota del Tribunale di Roma, l’Ordine degli Psicologi del Lazio è invitato ad indicare il nominativo di un proprio rappresentante per la partecipazione alla citata adunanza;
  - Visto il curriculum vitae della Cons. Segretaria Viola Poggini (prot. n. 8721 del 24/11/2014);
  - Preso atto della disponibilità acquisita dalla suddetta professionista;
  - Ritenuto, pertanto, opportuno designare la Cons. Segretaria Viola Poggini quale rappresentante dell’Ordine per la suddetta riunione del Comitato, in virtù della sua comprovata esperienza, nonché delle sue approfondite ed elevate competenze professionali;
- Vista la delibera n. 32 del 27.01.2020 con la quale è stato determinato in euro 180,00 (centottanta/00) l’importo dei gettoni di presenza per i rappresentanti dell’Ordine presso istituzioni pubbliche e/o private, secondo le seguenti modalità;
- Rilevato che l’ammontare del gettone di presenza per la riunione suddetta è stabilito in euro 180,00 (centottanta/00), oltre IVA e contributi previdenziali se dovuti;
- con voto 12 favorevoli (Stampa, Pelusi, Bernardini, Couyoumdjian, Cuzzocrea, Giuliani, Greco, Lastretti, Manca, Morgilli, Rea, Conte) 1 astenuto (Poggini)

-----delibera (n. 239-20) -----

per i motivi di cui in premessa:

- di designare la Cons. Segretaria Viola Poggini quale rappresentante dell'Ordine degli Psicologi del Lazio a partecipare al Comitato per esaminare le istanze di Iscrizione all'Albo (e problematiche attinenti alla revisione) con i rappresentanti degli Ordini Professionali e della Camera di Commercio, che si terrà il giorno 2 luglio 2020 alle ore 09:30 in modalità telematica;

- di corrispondere alla Cons. Segretaria Viola Poggini, per la suddetta riunione, un gettone di presenza di euro 180,00 (centottanta/00) oltre IVA e contributi previdenziali se dovuti.

Il Consiglio, con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Poggini, Pelusi, Bernardini, Couyoumdjian, Cuzzocrea, Giuliani, Greco, Lastretti, Manca, Morgilli, Rea, Conte) demanda l'approvazione del verbale dell'odierna seduta alla prima riunione utile.

La seduta si chiude alle ore 17:40.

Il Presidente

La Consigliera Segretaria

#### ALLEGATI

Punto 4 all'o.d.g.: verbale seduta del Consiglio del 18/05/2020;

Punto 5 all'o.d.g.: delibere presidenziali nn. 28 del 03/06/2020, 29 del 05/06/2020 e 30 del 08/06/2020;

Punto 6 all'o.d.g.: nota esplicativa Sentenza T.A.R. Lazio Sez. III Quater n.14925 del 30-12-2019;

Punto 7 all'o.d.g.: nota esplicativa Sentenza Tribunale di Latina Sezione Lavoro n.120/2020;

Punto 13 all'o.d.g.: c.v. dott. Andrea Caputo (prot. n. 1056 del 04/02/2020);

Punto 15 all'o.d.g.: Richiesta avvio collaborazione per analisi e revisione sondaggio per analisi dei bisogni dei pazienti con patologie croniche – contesto emergenza COVID 19 (prot. n. 3540 del 06/05/2020), riscontro Regione Lazio (prot. n. 3910 del 20/05/2020);

Punto 17 all'o.d.g.: Bozza Protocollo di Intesa con Ordine Nazionale Biologi, Dipartimento di Psicologia Dinamica e Clinica della Facoltà di Medicina e Psicologia

della "Sapienza" Università di Roma e Dipartimento di Biomedicina e Prevenzione - Sezione di Nutrigenetica e Nutrigenomica dell'Università di Roma Tor Vergata, Bozza Progetto "Indagine sulle conseguenze del lockdown da Covid-19 sul lavoro degli operatori sanitari della nutrizione";

Punto 19 all'o.d.g.: scheda registrazione Responsabile unico del Portale Lavoro Pubblico;

Punto 20 all'o.d.g.: Richiesta riconoscimento manifestazione di interesse dott. Sergio Costa (prot. n. 4139 del 03/06/2020), richiesta riconoscimento manifestazione di interesse dott.ssa Cristina Nobili (prot. n. 4238 del 08/06/2020).